

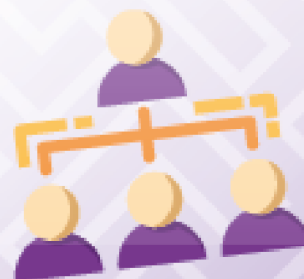


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SUPERIORE "E. FERMI"

AVIS00300T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE "E. FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5627/2023** del **20/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2023** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 117** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 188** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 227** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

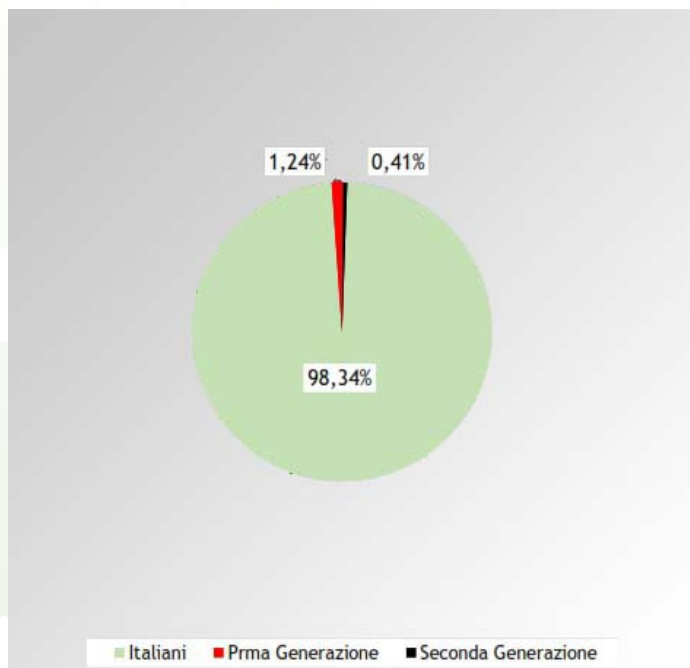
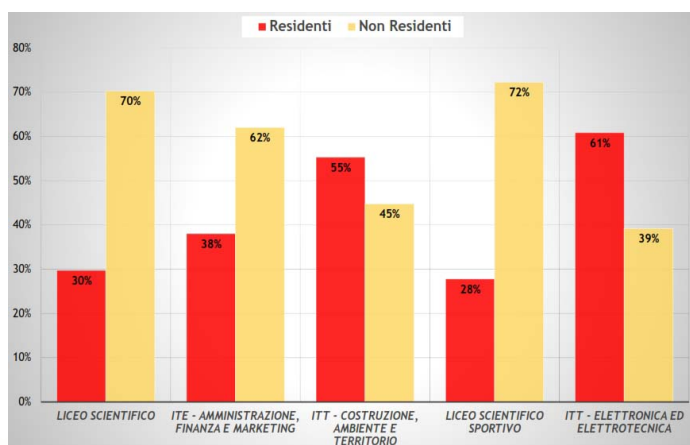
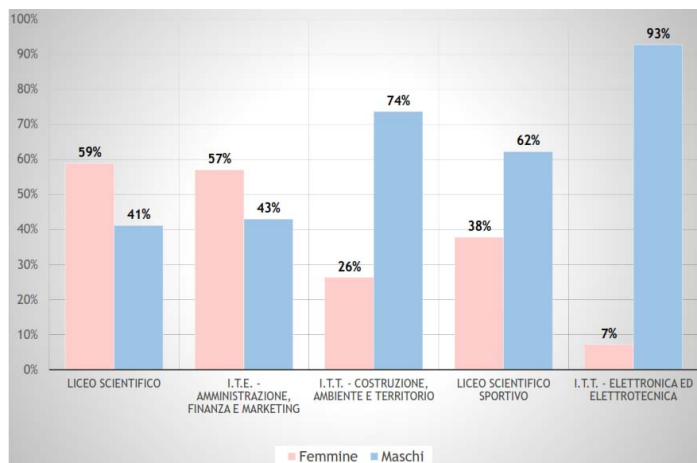
Popolazione scolastica

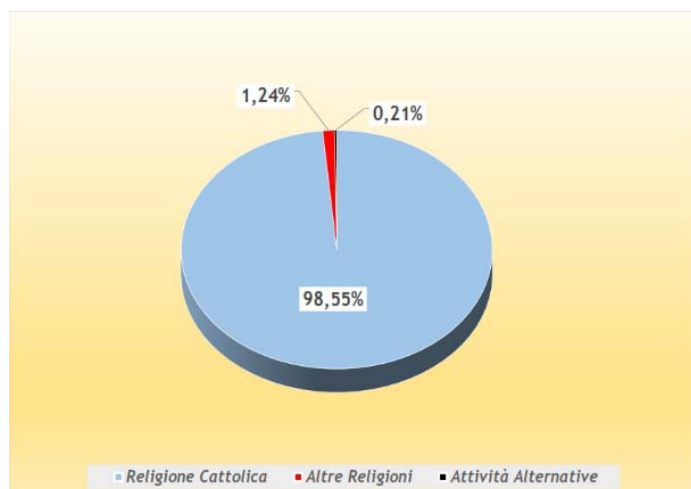
Opportunità

Partendo dall'analisi del contesto socio economico del territorio e delle risorse esterne ed interne disponibili, la nostra scuola assume il ruolo della più importante agenzia educativa di questa ampia zona della Baronia, offrendo una risposta didattico-formativa positiva ai bisogni degli allievi, continuamente aggiornata e al passo con le nuove richieste dell'Università e del mercato del lavoro. La presenza di classi non molto affollate consente ai docenti di prestare maggiore attenzione alle esigenze degli alunni e di attivare con maggiore efficacia e tempestività iniziative di potenziamento, personalizzazione dell'insegnamento e recupero delle carenze.

Vincoli

La crisi economica dell'intero territorio si inserisce nel generale contesto di crisi della globalizzazione che colpisce in particolare i territori produttivi più deboli. Nell'ultimo decennio molte fabbriche sono state chiuse, in particolare molte dell'area industriale Calaggio, sulle quali era stata riposta tanta speranza, e alcune dell'area industriale dell' Ufita, come la FIAT, con ripercussioni negative sull'economia dell' intero territorio, alimentando una forte disoccupazione che ha riguardato giovani e meno giovani. Tutto ciò investe la scuola, la quale ogni anno vede ridurre il numero delle iscrizioni e si trova a far fronte a quelle che sono le conseguenze di un disagio giovanile. Sono tanti, infatti, gli studenti che soffrono gli effetti della crisi, che hanno genitori disoccupati e per questo costretti ad andare via in cerca di lavoro. Oggi l'area P.I.P. di Vallata costituisce l'unico polo industriale maggiormente produttivo, riuscendo ad occupare alcune centinaia di persone, soprattutto giovani diplomati. Inoltre, un settore in via di sviluppo, che può essere definito un ritorno al passato per il nostro territorio, è sicuramente l'agricoltura, la produzione casearia e l'allevamento del bestiame.





Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio, oltre alle risorse di natura istituzionale, quali il Comune, l'A.S.L., le scuole medie inferiori del bacino di utenza, con le quali l'Istituto si pone in continuità, rimangono poche quelle potenziali per lo sviluppo sociale e culturale. Nonostante questo il nostro Istituto si attiva per offrire ai propri studenti esperienze formative in vari ambiti: scientifico, economico, tecnologico, informatico, del cinema, linguistico, sportivo. Sono state stipulate infatti diverse convenzioni e collaborazioni con enti locali, associazioni sportive, centri di ricerca e analisi del territorio, università etc.

VINCOLI

Il nostro Istituto si inserisce in un contesto socioeconomico che non offre ai giovani la possibilità di usufruire di situazioni, servizi e strutture in grado di favorire la loro crescita personale e sociale. La scuola e i comuni che costituiscono il suo bacino di utenza sono, infatti, situati in zone collinari e medio montane, distanti dal capoluogo di provincia e da centri urbani più sviluppati. Gli studenti provengono, nella maggior parte dei casi, da famiglie dedite al lavoro nel settore agricolo, edilizio, professionale impiegatizio e al piccolo commercio. Pur essendo consistente il numero di alunni pendolari, il servizio pubblico di trasporto è inefficiente soprattutto in orario pomeridiano. Ciò condiziona l'organizzazione dell'orario scolastico e la realizzazione di attività extracurricolari.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto centrale è una struttura di grandiosa e funzionale concezione, dono del popolo americano agli abitanti di Vallata, colpiti dall'evento sismico del 1980, quale segno di fratellanza e speranza di rinascita sociale e culturale. La struttura è ubicata su un versante panoramico ed è situata su un'area di 18.375 mq, con una superficie coperta di 5.132 mq. Il complesso risulta realizzato in conformità alle norme antisismiche e alle esigenze di edilizia scolastica. Esso viene costantemente revisionato nel rispetto delle norme relative alla sicurezza. L'edificio possiede ampi spazi interni ed esterni, una grande palestra, un' adeguata dotazione laboratoriale. Il complesso di Bisaccia, concepito secondo le attuali esigenze di edilizia scolastica ed in conformità alle norme antisismiche, dispone di strutture dotate di laboratori e Aule speciali. Tutte le classi sono dotate di pc e LIM.

VINCOLI

I finanziamenti sono esigui rispetto alle reali esigenze di funzionamento e manutenzione delle strutture, degli arredi e delle dotazioni tecnologiche. La sezione del Liceo Sportivo è ubicato presso i locali della scuola media di Sturno, ha quindi a disposizione spazi limitati ed utilizza le strutture sportive presenti nell'area urbana del comune



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO SUPERIORE "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AVIS00300T
Indirizzo	VIA FONTANA - 83059 VALLATA
Telefono	08271949104
Email	AVIS00300T@istruzione.it
Pec	avis00300t@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS003018
Indirizzo	VIA FONTANA VALLATA 83059 VALLATA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	115

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS00306D
Indirizzo	VIA PADRE PIO STURNO 83055 STURNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	99

I.T.C. E G. "E. FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	AVTD003014
Indirizzo	VIA FONTANA VALLATA 83059 VALLATA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	104

I.T.I. "E. MAJORANA" BISACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AVTF00301A
Indirizzo	VIA M. MONTESSORI BISACCIA 83044 BISACCIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• ELETTROTECNICA



Totale Alunni

58

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Fermi" nacque nell'A.S. 1963/64 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Mancini" di Avellino. Conseguita la propria autonomia amministrativa come Liceo Scientifico nell'A.S. 1970/71, nel corso degli anni si è arricchito di nuovi indirizzi, quali l'Istituto Tecnico per Geometri, l'Istituto Tecnico Economico ad indirizzo AFM, l'Istituto Tecnico Industriale di Bisaccia e il Liceo Scientifico Sportivo di Sturno.

L'Istituto Tecnico per Geometri, dapprima sezione staccata dell'ITC. e G. "G. Bruno" di Ariano Irpino, nell'anno 1985 ebbe sede, insieme al Liceo Scientifico, nel moderno stabile del Campus. In seguito alla politica di razionalizzazione, dapprima l'ITG e poi l'ITI di Bisaccia furono associati alla Presidenza di Vallata.



GLI INDIRIZZI DEL NOSTRO ISTITUTO



VALLATA

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto Tecnico Tecnologico
Costruzione Ambiente e Territorio.

STURNO

Liceo Scientifico Sportivo



BISACCIA

Istituto Tecnico Tecnologico
Elettronica ed Elettrotecnica





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Campo polivalente	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	111
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28
	Proiettore con telo	3



Risorse professionali

Docenti	53
Personale ATA	23

Approfondimento

Opportunità:

Gran parte dei docenti in servizio presso questo Istituto Superiore sono con contratto a tempo indeterminato e dimostrano ottime competenze professionali, grazie alla continua formazione conseguita nei corsi promossi dalla scuola o scelti privatamente. Il Dirigente Scolastico dal 01 settembre 2019 dirige questo Istituto, nel quale precedentemente era docente; questo le consente una precisa conoscenza del tessuto sociale e professionale della scuola. Molti docenti sono impegnati nelle varie funzioni legate all'organizzazione tra cui la valutazione, l'inclusione, l'orientamento, la sicurezza. Sicuramente la collaborazione tra tutto il personale scolastico è un punto di forza del Fermi.

Vincoli:

Si registra un avvicendamento di docenti a tempo determinato ed una condivisione degli stessi con più sedi, anche distanti; ciò condiziona l'organizzazione dell'orario scolastico.



Aspetti generali

LA NOSTRA VISION

La "vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la scuola dovrebbe essere in futuro.

La condivisione della "vision" è fondamentale per avviare un processo di miglioramento dell'Istituto e per accrescere l'offerta formativa.

LA NOSTRA SCUOLA opera tenendo sempre presenti i seguenti presupposti:

- L'inclusività, intesa come la realizzazione di una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti delle stesse opportunità;
- La didattica per competenze, ossia uno stile di insegnamento che consenta agli alunni di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di affrontare e risolvere i problemi insieme, di riflettere sul proprio operato e di valutare le proprie azioni;
- L'interdisciplinarietà modulare e la flessibilità didattica attraverso la quale si permette di far scoprire come i diversi sistemi epistemologici possano completarsi nello studio e nella risoluzione di problemi reali;
- La formazione dei docenti, utile a soddisfare l'esigenza di rimanere costantemente aggiornati in un ambiente, come quello della scuola, nel quale si riflette la società con le sue problematiche in continua evoluzione;
- I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che devono rendere lo studente partecipe della vita reale, nelle sue varie sfaccettature, far accrescere e consolidare le soft skills e le character skills utili all'inserimento nel mondo del lavoro;
- L'orientamento, che deve aiutare gli studenti a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e successivamente tra la domanda e l'offerta di lavoro (Linee guida dell'orientamento permanente);
- L'insegnamento di educazione civica che valorizzi l'intercultura, il rispetto delle differenze, la cura dei beni comuni e dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

LA NOSTRA MISSION



L'Istituto "E. Fermi", in coerenza con la propria Vision, considerando quanto emerso dai risultati del RAV e dagli obiettivi di miglioramento, ponendo nel giusto equilibrio il rapporto tra cultura generale e competenze professionali, esplicita la propria **Mission**:

- garantire il benessere a scuola e il saper essere, cioè le competenze situate utili per la valorizzazione degli studenti inseriti in ambienti socio culturali eterogenei;
- promuovere processi formativi mirati all'educazione integrale della persona, adoperando il sapere (le conoscenze) e il fare (le abilità) come strumenti per lo sviluppo armonico della personalità, verso tutte le direzioni: intellettuale, sociale, etica, affettiva, religiosa, operativa, creativa;
- garantire una solida formazione culturale dello studente al fine del graduale inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi tecnico-scientifici, giuridico – economici, linguistici e artistici;
- ridurre il fenomeno della dispersione scolastica (alunni ritirati e non promossi) e dell'evasione sommersa;
- promuovere iniziative per potenziare le eccellenze;
- adeguare la struttura scolastica all'attuale realtà tecnologica, raggiungendo gli standard di conoscenza e pratica in informatica;
- integrare scuola – territorio - famiglia al fine di attivare rapporti collaborativi con le risorse educative, culturali, sociali e produttive del territorio;
- favorire la crescita dell'immagine e la promozione della scuola sul territorio.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

,



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza degli studenti attraverso l'attuazione di un curriculum verticale strutturato sulle seguenti tematiche: Costituzione, agenda 2030, cittadinanza digitale
- Promuovere continue ed aggiornate attività formative, teoriche e pratiche, sull'utilizzo delle TIC.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica interdisciplinare e per competenze.**

Fase di plan

Si promuove una didattica interdisciplinare e per competenze che fornisca non solo conoscenze ed abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti, che diventi, quindi, patrimonio permanente della persona. L'allievo deve essere impegnato in "compiti significativi" che prevedano la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale; l'apprendimento induttivo; la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari; l'assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da eseguire in autonomia.

E' fondamentale quindi predisporre programmazioni interdisciplinari per aree, implementare l'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana, intensificare le iniziative di formazione dei docenti per una didattica innovativa e personalizzata, supportare gli alunni in difficoltà attraverso l'istituzione di uno sportello di recupero e l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, potenziare lo studio della lingua inglese, promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Coerentemente con quanto affermato sopra , l'Istituto aderisce al progetto GENERAZIONI CONNESSE, promosso dal MIUR in collaborazione con l'Unione europea e ha elaborato un documento E-safety Policy in conformità con le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, emanate dal MIUR in collaborazione con il Safer Internet Center dell'Italia. Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare per area, progettare Uda interdisciplinari e valutare con criteri comuni anche attraverso la realizzazione di prove autentiche. Organizzare interventi di recupero continui in caso di difficoltà, sia attraverso uno sportello di supporto da attivare su richiesta degli studenti, sia attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

Attivare un gruppo di lavoro per progettare un curricolo verticale in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Confronto di programmazioni e raccordo tra le stesse a decorrere dal 1° anno della scuola secondaria di primo grado. Organizzare progetti e percorsi scolastici di preparazione alle prove Invalsi.

Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per classi parallele

Progettazione di attività di natura inter/multidisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave

○ **Inclusione e differenziazione**



Attivare tempestive azioni di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

formazione e aggiornamento continuo dei docenti sulla didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: Didattica interdisciplinare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni enti di formazione
Responsabile	Dipartimenti per aree e Consigli di Classe Dirigente scolastico Docenti Funzioni strumentali Tutor di Educazione civica Coordinatore di educazione civica Referente bullismo e cyberbullismo
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore confronto tra i docenti;• Programmazione interdisciplinare;• Riduzione del gap prestazionale nelle prove parallele e nelle prove Invalsi;



- Potenziamento di competenze e conoscenze trasversali;
- Partecipazione cospicua di docenti a corsi di formazione sulla didattica innovativa;
- Incremento dell'utilizzo di nuove metodologie nella didattica.
- Potenziamento e consolidamento dell'utilizzo delle TIC nel lavoro d'aula quotidiano.

FASE DI DO:

- Elaborazione di percorsi interdisciplinari, volti ad arricchire le attività didattiche quotidiane impostate, prevedendo ampio uso di modalità induttive, cooperative e sociali di apprendimento;
- Elaborazione e somministrazione di prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele;
- Promozione di iniziative di formazione dei docenti per una didattica innovativa e più rispondente agli stili di apprendimento degli alunni;
- Intensificazione dell'utilizzo delle TIC nella pratica didattica.
- Inserimento del curricolo di Educazione civica come parte integrante delle programmazioni disciplinari individuali e di classe; elaborazione di strumenti di valutazione comuni e condivisi per l'attribuzione del voto di educazione civica.
- Organizzazione di incontri per la consultazione degli studenti/studentesse sui temi dell'ePolicy per cui si evidenzia la necessità di regolamentare azioni e comportamenti.
- Promozione del progetto "Generazioni connesse" tra i docenti, gli studenti e i genitori;

FASE DI CHECK:

- Programmazioni condivise con gli stessi percorsi interdisciplinari;



- Raccolta e comparazione degli esiti delle prove parallele;
- Raccolta e comparazione degli esiti intermedi e finali degli scrutini;
- Verifica della partecipazione dei docenti ai corsi di formazione e aggiornamento;
- Somministrazione di un questionario rivolto agli alunni sulla didattica utilizzata dai docenti.
- Analisi sull'utilizzo dei dispositivi personali a scuola da parte dei docenti e degli studenti

FASE DI ACT: Rimodulazione del percorso e degli interventi nel caso in cui non si registrino miglioramenti dopo il primo anno di attuazione.

Attività prevista nel percorso: Progetti di potenziamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 0/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti Dipartimenti disciplinari

- Riduzione dei casi di insuccesso scolastico;
- Riduzione del gap prestazionale nelle prove Invalsi;
- Miglioramento degli esiti degli scrutini;
- Promozione di una didattica rispondente agli interessi degli alunni e ai loro bisogni educativi.

FASE DI DO:

- Progetti di potenziamento di lingua inglese
- Progetti di potenziamento di lingua italiana
- Progetti di potenziamento di matematica
- Progetto di potenziamento di storia e filosofia
- Progetti di preparazione alle prove Invalsi
- Corso di logica
- Campionati studenteschi
- Corso di preparazione all'Esame di Stato
- Corso di Autocad
- Progetti PON "competenze di base"

Risultati attesi

FASE DI CHECK:

- Raccolta e comparazione degli esiti degli scrutini intermedi e finali;
- Continuo feedback sull'andamento dei progetti attivati;
- Questionario di gradimento dei progetti da somministrare agli alunni.

FASE DI ACT: Rimodulazione del percorso e degli interventi nel caso in cui non si registrino miglioramenti dopo il primo anno di attuazione.



Attività prevista nel percorso: Sportelli di supporto e corsi di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti; Dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi

FASE DI DO:

- Riduzione dei casi di insuccesso scolastico;
 - Riduzione del gap prestazionale nelle prove Invalsi;
 - Miglioramento degli esiti degli scrutini.
-
- Istituzione di uno sportello di recupero da attivare su richiesta degli studenti durante l'intero anno scolastico, al fine di garantire un supporto continuo anche attraverso interventi flash;



- Istituzione di uno sportello Help, in orario pomeridiano per il potenziamento delle discipline di Matematica e Fisica;
- Attivazione di corsi di recupero pomeridiani e riduzione della soglia minima dei partecipanti.

FASE DI CHECK:

- Raccolta e comparazione degli esiti degli scrutini intermedi e finali;
- Verifica del numero degli studenti che richiedono l'ausilio degli sportelli attivi.

FASE DI ACT: Rimodulazione del percorso e degli interventi nel caso in cui non si registrino miglioramenti dopo il primo anno di attuazione.

● **Percorso n° 2: Orientamento e monitoraggio.**

Fase di plan

L'orientamento scolastico in ingresso e in uscita è fondamentale per agevolare il successo formativo degli studenti, promuovendo interventi di informazione, preparazione, educazione alle scelte scolastiche/professionali e per sostenerli nell'impatto con nuove realtà. È importante consentire agli alunni della scuola secondaria di primo grado di familiarizzare con il nostro Istituto, attraverso l'attuazione di progetti specifici e lavorando in sinergia con i loro docenti, per elaborare un percorso di formazione coerente e progressivo dal primo anno della scuola secondaria all'ultimo. Infine per l'orientamento in uscita è utile svolgere un'indagine post-diploma per individuare le scelte di studio universitarie dei diplomati o gli sbocchi professionali e per verificare l'aderenza e l'efficacia del progetto d'Istituto nella formazione dei giovani.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare per area, progettare Uda interdisciplinari e valutare con criteri comuni anche attraverso la realizzazione di prove autentiche. Organizzare interventi di recupero continui in caso di difficoltà, sia attraverso uno sportello di supporto da attivare su richiesta degli studenti, sia attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

Attivare un gruppo di lavoro per progettare un curricolo verticale in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Confronto di programmazioni e raccordo tra le stesse a decorrere dal 1° anno della scuola secondaria di primo grado. Organizzare progetti e percorsi scolastici di preparazione alle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Orientamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti dell'Istituto; Responsabili della funzione strumentale dell'Orientamento; Docenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio.

Risultati attesi

- Aumento della probabilità di scelte consapevoli, riducendo la dispersione scolastica, gli abbandoni e gli insuccessi;
- Realizzazione di attività di orientamento che non siano episodiche ma parte integrante della formazione globale, finalizzata all'acquisizione delle competenze di base;
- Coinvolgimento maggiore delle famiglie.

FASE DI DO:

- Progetti classi ponte
- Programmazione per nuclei fondanti, condivisa con i docenti delle scuole secondarie di primo grado;
- Organizzazione di un Open Day nei mesi di Novembre/Dicembre in ogni plesso dell'Istituto;
- Attività di promozione dei vari indirizzi presenti nell'Istituto attraverso visite nelle strutture scolastiche, assemblee con i genitori.

FASE DI CHECK:

- Controllo del numero degli studenti effettivamente iscritti alle classi prime;
- Monitoraggio del livello di partecipazione dei genitori alle attività di orientamento proposte;
- Raccolta e analisi degli esiti degli scrutini intermedi e finali del biennio dell'Istituto.



FASE DI ACT: Rimodulazione del percorso e degli interventi nel caso in cui non si registrino miglioramenti dopo il primo anno di attuazione.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Università
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Responsabili della funzione strumentale dell'Orientamento.



Risultati attesi

- Aggiornamento dell'offerta formativa dell'Istituto alla luce di quanto emerso dal monitoraggio post diploma;
- Aumento del numero di studenti entrati in facoltà a numero programmato;
- Aumento del numero di studenti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- Intensificazione dei rapporti di collaborazione con enti, ordini professionali, aziende, associazioni culturali.

FASE DI DO:

- Potenziamento ed approfondimento delle conoscenze utili ad affrontare i test d'ingresso universitari;
- Corso di logica;
- Corsi di potenziamento di lingua inglese;
- Corsi di potenziamento di matematica e fisica;
- Corsi di potenziamento di italiano;
- Corso di Autocad;
- Corso per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche;
- Progetti di valorizzazione delle eccellenze;
- Organizzazione di visite presso Atenei e partecipazione ad iniziative di orientamento universitario;
- Progettazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento efficaci e coerenti con i vari programmi di studio;
- Creazioni di reti di intesa con enti, ordini professionali, aziende, associazioni culturali.

FASE DI CHECK:

- Questionari di gradimento delle attività di PCTO e di orientamento in uscita;
- Feedback continuo sui progetti realizzati;
- Raccolta e analisi di dati statistici relativi alla conclusione



dell'esperienza scolastica degli studenti, alle eventuali difficoltà incontrate nel percorso universitario e nel mondo del lavoro;

- Controllo del numero di sottoscrizioni di accordi di rete con scuole e delle convenzioni con enti, aziende, associazioni e ordini professionali.

FASE DI ACT: Rimodulazione del percorso e degli interventi nel caso in cui non si registrino miglioramenti dopo il primo anno di attuazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Enrico Fermi si propone come una scuola innovativa soprattutto per le pratiche didattiche adottate e per l'utilizzo degli ambienti di apprendimento. Per affrontare le sfide culturali, sociali ed educative che ogni giorno entrano nelle aule scolastiche, si propone una didattica volta a sviluppare le competenze, favorendo il confronto e la collaborazione, che utilizzi le tecnologie dell'informatica, che sia interdisciplinare e inclusiva, che sia flessibile e in dialogo continuo con il territorio e la società per esserne parte attiva. L'Istituto per soddisfare queste esigenze propone la realizzazione di Uda interdisciplinari e la programmazione modulare per competenze; l'utilizzo flessibile degli spazi; l'interscambio dei docenti anche di diversi indirizzi per approfondire argomenti di studio. Ha inoltre aderito al Programma Operativo Nazionale (PON) avviando progetti finanziati dall'U.E., rivolti agli alunni per migliorare la formazione e recuperare le carenze di base. I corsi, svolti in orario pomeridiano, consentono di integrare la formazione scolastica con esperienze legate al tessuto territoriale. Alla data attuale l'istituto ha ottenuto l'autorizzazione per i seguenti progetti PON:

10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-333 Incontriamoci ancora:

- Fermi ... a teatro
- Fermi ... a suonare
- Fermi ... a correre

10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-381 Il Fermi per tutti

- Certificazione PET (Preliminary English Test) Livello B1
- Certificazione KET (Key English Test) Livello A2



- Modern English 2.0
- Fisica Matematica
- Coding for App Inventor

13.1.1A-FESRPN-CA-2021-742 – Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Enrico Fermi si propone di continuare la programmazione di percorsi interdisciplinari, ampliandole e coinvolgendo anche l'insegnamento di educazione civica, al fine di formare cittadini attivi e consapevoli delle proprie conoscenze e della loro valenza. Per questo motivo le strategie didattiche tradizionali dovranno essere integrate con nuove metodologie quali la didattica digitale, il peer tutoring, il cooperative learning, attività di problem solving e con iniziative organizzate anche al di fuori delle aule scolastiche quali convegni, dibattiti, cineforum.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'aula tradizionale con cattedre e banchi rigidamente disposti non risponde più alle esigenze di una didattica moderna in grado di sfruttare le tecnologie digitali. Pertanto, l'Istituto Fermi si propone di realizzare ambienti di apprendimento in grado di supportare una varietà di operazioni diversificate sfruttando la flessibilità degli arredi, la mobilità dei dispositivi tecnologici, la presenza dei laboratori. Prioritario dovrà essere l'utilizzo delle TIC, le quali dovranno essere un supporto per la didattica e uno strumento utile per favorire il processo di inclusione soprattutto per gli alunni in situazione di svantaggio. A tal proposito, ci si propone di aumentare le occasioni di ricerca e di approfondimento degli argomenti trattati in classe, di usare le tecnologie informatiche per elaborare percorsi disciplinari anche interattivi, di creare



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

contenuti digitali, di sperimentare nuove frontiere dell'insegnamento quali ad esempio la didattica immersiva, creando degli spazi di coinvolgimento emotivo attraverso l'utilizzo di stimoli visivi, musicali e simbolici.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nell'ambito della "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR la scuola, in seguito alla rilevazione dei bisogni, ha intenzione di progettare le seguenti iniziative:

- Piano Scuola 4.0: il Team Digitale metterà in campo due azioni:
 - Frame Work 1- Next Generation Classrooms
 - Frame Work 2- Next Generation Classrooms Labs
- Contrasto alla Dispersione Scolastica: il Team per la dispersione attiverà interventi idonei a recuperare le fragilità disciplinari attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base per le tre sedi dell'Istituto. Particolare attenzione sarà inoltre prestata agli studenti del biennio, i quali saranno coinvolti in progetti curriculari ed extracurriculari per motivarli allo studio delle nuove discipline, per orientarli in caso di difficoltà e di scoraggiamento al fine di diminuire il numero di alunni in uscita in corso d'anno nelle classi iniziali.



Aspetti generali

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte della quota di curricolo loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI"	AVPS003018
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO	AVPS00306D

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei



dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di
procedimenti
risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti
dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura,
anche in
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le
interazioni
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport,
assicurando
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi
(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica,
padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I. "E. MAJORANA" BISACCIA

AVTF00301A

Indirizzo di studio



ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.C. E G. "E. FERMI"	AVTD003014

Indirizzo di studio



- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Approfondimento

COMPETENZE SPECIFICHE

liceo scientifico ad indirizzo sportivo

«La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del



diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (art. 2, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un minimo di monte ore da svolgere pari a 33 ORE.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è il "cuore didattico" del PTOF, è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. Esso è stato predisposto tenendo in considerazione:

- L'aderenza ai Piani di studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- L'omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007);
- Forte caratterizzazione, nel II biennio e nel V anno, relativa alla specificità dei settori;
- Influenza dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro sul curricolo del secondo biennio e del quinto anno;
- Organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che costituiscono la premessa indispensabile del nostro curricolo orizzontale anche in prospettiva delle nuove richieste dell'esame di stato;
- La presenza di Uda interdisciplinari per ambito all'interno della programmazione di classe;
- La progettazione per moduli;
- La possibilità di percorsi coerenti nella pluri e interdisciplinarietà, anche con inserimenti di discipline non appartenenti all'indirizzo di studio specifico;
- L'organizzazione delle classi aperte che consente di lavorare sul curricolo orizzontale.



La condivisione del Curricolo nei Consigli di Classe orienta la progettazione dei Piani di studio personalizzati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**

Si cercherà di conseguire tale traguardo di competenza attraverso l'argomentazione delle seguenti tematiche, articolate intorno ai tre nuclei concettuali previsti nelle linee guida, nell'arco dei cinque anni di percorso di studio:

- classi prime: educazione alla legalità
 - classi seconde: la sostenibilità ambientale, economica e sociale
 - classi terze: cittadinanza consapevole
 - classi quarte: l'uguaglianza e la tutela delle diversità
 - classi quinte: cittadini dell'Europa e del mondo
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri**



all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Si cercherà di conseguire tale traguardo di competenza attraverso l'argomentazione delle seguenti tematiche, articolate intorno ai tre nuclei concettuali previsti nelle linee guida, nell'arco dei cinque anni di percorso di studio:

- classi prime: educazione alla legalità
 - classi seconde: la sostenibilità ambientale, economica e sociale
 - classi terze: cittadinanza consapevole
 - classi quarte: l'uguaglianza e la tutela delle diversità
 - classi quinte: cittadini dell'Europa e del mondo
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**

Si cercherà di conseguire tale traguardo di competenza attraverso l'argomentazione delle seguenti tematiche, articolate intorno ai tre nuclei concettuali previsti nelle linee guida, nell'arco dei cinque anni di percorso di studio:

- classi prime: educazione alla legalità
 - classi seconde: la sostenibilità ambientale, economica e sociale
 - classi terze: cittadinanza consapevole
 - classi quarte: l'uguaglianza e la tutela delle diversità
 - classi quinte: cittadini dell'Europa e del mondo
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**

Si cercherà di conseguire tale traguardo di competenza attraverso l'argomentazione delle seguenti tematiche, articolate intorno ai tre nuclei concettuali previsti nelle linee guida, nell'arco dei cinque anni di percorso di studio:

- classi prime: educazione alla legalità
 - classi seconde: la sostenibilità ambientale, economica e sociale
 - classi terze: cittadinanza consapevole
 - classi quarte: l'uguaglianza e la tutela delle diversità
 - classi quinte: cittadini dell'Europa e del mondo
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primointervento**



Si cercherà di conseguire tale traguardo di competenza attraverso l'argomentazione delle seguenti tematiche, articolate intorno ai tre nuclei concettuali previsti nelle linee guida, nell'arco dei cinque anni di percorso di studio:

- classi prime: educazione alla legalità
 - classi seconde: la sostenibilità ambientale, economica e sociale
 - classi terze: cittadinanza consapevole
 - classi quarte: l'uguaglianza e la tutela delle diversità
 - classi quinte: cittadini dell'Europa e del mondo
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Si cercherà di conseguire tale traguardo di competenza attraverso l'argomentazione delle seguenti tematiche, articolate intorno ai tre nuclei concettuali previsti nelle linee guida, nell'arco dei cinque anni di percorso di studio:

- classi prime: educazione alla legalità
 - classi seconde: la sostenibilità ambientale, economica e sociale
 - classi terze: cittadinanza consapevole
 - classi quarte: l'uguaglianza e la tutela delle diversità
 - classi quinte: cittadini dell'Europa e del mondo
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**

Si cercherà di conseguire tale traguardo di competenza attraverso l'argomentazione delle seguenti tematiche, articolate intorno ai tre nuclei concettuali previsti nelle linee guida, nell'arco dei cinque anni di percorso di studio:

- classi prime: educazione alla legalità
- classi seconde: la sostenibilità ambientale, economica e sociale
- classi terze: cittadinanza consapevole
- classi quarte: l'uguaglianza e la tutela delle diversità
- classi quinte: cittadini dell'Europa e del mondo

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

Si cercherà di conseguire tale traguardo di competenza attraverso l'argomentazione delle seguenti tematiche, articolate intorno ai tre nuclei concettuali previsti nelle linee guida, nell'arco dei cinque anni di percorso di studio:

- classi prime: educazione alla legalità
- classi seconde: la sostenibilità ambientale, economica e sociale
- classi terze: cittadinanza consapevole
- classi quarte: l'uguaglianza e la tutela delle diversità



- classi quinte: cittadini dell'Europa e del mondo

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**

Si cercherà di conseguire tale traguardo di competenza attraverso l'argomentazione delle seguenti tematiche, articolate intorno ai tre nuclei concettuali previsti nelle linee guida, nell'arco dei cinque anni di percorso di studio:

- classi prime: educazione alla legalità
- classi seconde: la sostenibilità ambientale, economica e sociale
- classi terze: cittadinanza consapevole
- classi quarte: l'uguaglianza e la tutela delle diversità
- classi quinte: cittadini dell'Europa e del mondo

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione alla legalità**

Tale argomentazione sarà affrontata nell'arco dell'anno da tutte le discipline del Consiglio di classe e nell'ambito delle tre aree tematiche previste dalle linee guida del decreto, ovvero: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **La sostenibilità: ambientale, economica e sociale.**

Tale argomentazione sarà affrontata nell'arco dell'anno da tutte le discipline del Consiglio di classe e nell'ambito delle tre aree tematiche previste dalle linee guida del decreto, ovvero: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **Cittadinanza consapevole**

Tale argomentazione sarà affrontata nell'arco dell'anno da tutte le discipline del Consiglio di classe e nell'ambito delle tre aree tematiche previste dalle linee guida del decreto, ovvero: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline progettuali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **L'uguaglianza e la tutela delle diversità**

Tale argomentazione sarà affrontata nell'arco dell'anno da tutte le discipline del Consiglio di



classe e nell'ambito delle tre aree tematiche previste dalle linee guida del decreto, ovvero: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ **Cittadini dell'Europa e del mondo**



Tale argomentazione sarà affrontata nell'arco dell'anno da tutte le discipline del Consiglio di classe e nell'ambito delle tre aree tematiche previste dalle linee guida del decreto, ovvero: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il nostro Curricolo verticale di Educazione Civica per tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Allegato:

Educazione civica Fermi 2022-2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Fermi propone attività di didattica laboratoriale, orientativa, l'utilizzo delle TIC, modalità di apprendimento cooperativo, progetti linguistici, matematico-scientifici, di cittadinanza e costituzione al fine di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo dei vari indirizzi analizza lo specifico contributo che ogni singola disciplina può offrire per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza al termine del biennio/triennio, e formula ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze chiave.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia dell'Istituto Fermi sarà impegnata in attività curricolari ed extracurricolari attraverso progetti volti al recupero e al potenziamento delle competenze di italiano, di economia, dell'ambito linguistico e dell'ambito scientifico-matematico. Elaborerà, inoltre, progetti di approfondimento di tematiche di attualità attraverso la lettura di articoli di giornale, saggi critici e visione di film. La presenza della quota di autonomia faciliterà l'interscambio tra docenti anche di diversi indirizzi di istruzione al fine di creare focus su alcuni argomenti che non rientrano nello specifico programma del percorso di studi. Inoltre, il potenziamento potrà essere usato sulla base di una certa flessibilità organizzativa, come supporto allo staff dirigenziale, con la possibilità di destinare le ore residue alle sostituzioni, senza superare l'orario settimanale di 18 ore. La progettazione delle attività dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Le attività alternative alla religione cattolica sono obbligatorie e sono previste nell'accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede, in base al quale gli studenti o i loro genitori scelgono se avallarsi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'insegnamento della religione cattolica. La Legge 107/2015 rimarca, con il comma 16, l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione, aspetto già esplicitato in passato con la Legge 121/1985, art. 9, comma 2, e con il D.L. 297/1994, art. 310, comma 2. È compito del collegio dei docenti, come chiarisce la Circolare Ministeriale 28 ottobre 1987, n. 316, definire i contenuti delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica/studio assistito. Attraverso l'Allegato C si avrà la possibilità di optare per: - attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato; - attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente; - libera attività di studio e/o di ricerca individuale, senza assistenza di personale docente; - non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica (se, in base all'orario, se ne ravvisa la possibilità). Gli alunni che non si avvalgono dell'ora di Religione possono segnalare i propri bisogni formativi. La scuola, compatibilmente con gli spazi e le risorse a disposizione, organizza attività con l'assistenza di un docente finalizzate ad offrire contributi formativi e spunti di riflessione tesi a rispondere agli interessi degli alunni, purché non siano contenuti appartenenti a discipline



curricolari o mette a disposizione strumenti e locali idonei per attività di studio e/o di ricerca individuale. Per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non awalentisi, nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, la nostra scuola prevede attività di laboratorio in autonomia o con la guida dei docenti di potenziamento. La valutazione sarà a cura del coordinatore di classe.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per prendere visione delle Indicazioni nazionali del Liceo scientifico cliccare sul seguente link:
<http://www.miur.gov.it/liceo-scientifico>

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per visualizzare le Indicazioni Nazionali del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo cliccare sul seguente link: <http://www.miur.gov.it/liceo-scientifico-sezione-a-indirizzo-sportivo>



Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C. E G. "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per prendere visione delle Linee Guida degli Istituti Tecnici cliccare sul seguente link:
http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/nuovi_tecnici/INDIC/_LINEE_GUIDA_TECNICI_.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I. "E. MAJORANA" BISACCIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per visualizzare le Linee Guida degli Istituti Tecnici cliccare sul seguente link:
http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/nuovi_tecnici/INDIC/_LINEE_GUIDA_TECNICI_.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO SUPERIORE "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CURRICULO D' ISTITUTO STEM**

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei prevede che gli studenti, al termine del percorso, siano “consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari” e che siano in grado di “valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline”. Le Linee guida per gli istituti tecnici intendono il sapere come “un laboratorio di costruzione del futuro, con una forte connotazione per il “lavoro per progetti”. L’approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell’insegnamento delle discipline STEM.

Laboratorialità e learning by doing.

Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Problem solving e metodo induttivo.

Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

Attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni

Organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo.



Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

Promozione del pensiero critico nella società digitale.

L' utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Adozione di metodologie didattiche innovative.

Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a



osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Orientamento e discipline STEM

L'azione "Nuove competenze e nuovi linguaggi" ad esempio, consente alle scuole di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM. È attraverso azioni di orientamento verso tali discipline che si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Se il riconoscimento e l'esercizio dei talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori rivestono un ruolo fondamentale per l'apprendimento e per la vita, ancora più significativo è il ruolo che possono rivestire le discipline STEM per il potenziamento delle competenze e delle capacità di ciascuno.

Coding, pensiero computazionale e informatica

L'articolo 24 bis del decreto legge n. 152/2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 233/2021, ha disposto che nel Piano nazionale di formazione triennale destinato al personale docente, a partire dal 2022/2023, al fine di consentire l'attuazione della linea progettuale M4- C1 - Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia individuata tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale. Successivamente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, "nelle scuole di ogni ordine e grado si dovrà perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti"



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Sviluppo Sostenibile

COMPETENZE:

- Attribuire valore alla sostenibilità
- Difendere l'equità
- Promuovere la difesa della natura

CONOSCENZE:

- Il concetto di sviluppo sostenibile
- Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla Conferenza di Stoccolma o Conferenza dell'ONU sull'ambiente umano fino all'Agenda 2030
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: analisi del testo
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: responsabilità morale
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: esempi di comportamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 2: Viaggio nella conoscenza del territorio

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Il significato dei terreni e delle rocce e le relazioni con gli ambienti del passato geologico
- Il patrimonio geologico naturale, le risorse e il loro utilizzo responsabile
- I rischi naturali e antropici, il modo per prevenirli e come conviverci
- Il clima, inquinamento e i rischi connessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 3: L'uguaglianza e la tutela della diversità**

COMPETENZE:

- Lavorare con gli altri
- Difendere l'equità
- Promuovere il pensiero etico

CONOSCENZE:

- Gli indicatori alternativi al Pil: il Benessere Equo e Sostenibile
- L'uguaglianza di genere e il miglioramento delle condizioni di vita delle donne
- L'arte come strumento di denuncia delle disuguaglianze
- La scuola come luogo di rispetto e tutela della diversità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ **Modulo n° 4: Viaggio nella conoscenza del territorio**

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro



- Sviluppare il senso di adattamento
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Il significato dei terreni e delle rocce e le relazioni con gli ambienti del passato geologico
- Il patrimonio geologico naturale, le risorse e il loro utilizzo responsabile
- I rischi naturali e antropici, il modo per prevenirli e come conviverci
- Il clima, inquinamento e i rischi connessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Conoscere il mondo del lavoro

COMPETENZE:

- Lavorare con gli altri
- Stimolare la motivazione
- Promuovere l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia

CONOSCENZE:

- Diritti al lavoro e a una retribuzione dignitosa
- Il concetto di sviluppo come beni e servizi (Pil) e come sviluppo sostenibile



- Distribuzione delle risorse nel mondo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 6: Viaggio nella conoscenza del territorio

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Il significato dei terreni e delle rocce e le relazioni con gli ambienti del passato geologico
- Il patrimonio geologico naturale, le risorse e il loro utilizzo responsabile
- I rischi naturali e antropici, il modo per prevenirli e come conviverci
- Il clima, inquinamento e i rischi connessi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e lavoro su testi• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali• Uso di software dedicati• Studio tra pari	4
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di	Incontri motivazionali	2



			mentoring			
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	24
	Lezioni congiunte con le classi del	Laboratori	Docenti e ltp del triennio	Laboratori sulle discipline	2	



	triennio	di indirizzo		professionalizzanti		
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	5	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni • e docenti interni 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 	15	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8	8



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	15	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e lavoro su testi• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali• Uso di software	4	14



	<ul style="list-style-type: none"> • Le mappe concettuali 			dedicati		
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di	Colloquio di gruppo e stesura	2	24



se stessi e le proprie attitudini			mentoring	di un testo individuale		
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e ltp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	5	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 	15	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle 	8	8



		<ul style="list-style-type: none">• Aziende di settore• Impianti sportivi	coinvolte	proprie emozioni		
--	--	--	-----------	------------------	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	15	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Sviluppo Sostenibile



COMPETENZE:

- Attribuire valore alla sostenibilità
- Difendere l'equità
- Promuovere la difesa della natura

CONOSCENZE:

- Il concetto di sviluppo sostenibile
- Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla Conferenza di Stoccolma o Conferenza dell'ONU sull'ambiente umano fino all'Agenda 2030
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: analisi del testo
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: responsabilità morale
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: esempi di comportamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 2: Benessere e sport: Incontro con le associazioni del territorio

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento



- Dare valore alle proprie idee

CONOSCENZE

- Gestione di una società sportiva (contabilità, organizzazione dei turni di allenamento, iscrizione campionati federali, rapporti atleti e istruttori, ecc.)
- Organizzazione di eventi sportivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 3: L'uguaglianza e la tutela della diversità

COMPETENZE:

- Lavorare con gli altri
- Difendere l'equità
- Promuovere il pensiero etico

CONOSCENZE:

- Gli indicatori alternativi al Pil: il Benessere Equo e Sostenibile
- L'uguaglianza di genere e il miglioramento delle condizioni di vita delle donne
- Le disuguaglianze nello sport



- La scuola come luogo di rispetto e tutela della diversità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 4: Benessere e sport: Incontro con le associazioni del territorio

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento
- Dare valore alle proprie idee

CONOSCENZE

- Gestione di una società sportiva (contabilità, organizzazione dei turni di allenamento, iscrizione campionati federali, rapporti atleti e istruttori, ecc.)
- Organizzazione di eventi sportivi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Conoscere il mondo del lavoro

COMPETENZE:

- Lavorare con gli altri
- Stimolare la motivazione
- Promuovere l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia

CONOSCENZE:

- Diritti al lavoro e a una retribuzione dignitosa
- Il concetto di sviluppo come beni e servizi (Pil) e come sviluppo sostenibile
- Distribuzione delle risorse nel mondo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 6: Benessere e sport: Incontro con le associazioni del territorio

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento
- Dare valore alle proprie idee

CONOSCENZE

- Gestione di una società sportiva (contabilità, organizzazione dei turni di allenamento, iscrizione campionati federali, rapporti atleti e istruttori, ecc.)
- Organizzazione di eventi sportivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e lavoro su testi• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali• Uso di software dedicati• Studio tra pari	4	14
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none">• Docenti• Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	4	



Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	24
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e ltp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	5	



			• Esperti sui temi della salute			
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni	15	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8	8

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	35	15	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e lavoro su testi• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali• Uso di software dedicati• Studio tra pari	14 4
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2
	Didattica orientativa			Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?



	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	24
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e ltp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri 	5	



		magna	<ul style="list-style-type: none"> • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute		
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni • e docenti interni 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 	15	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8	8

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	15	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T.C. E G. "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Sviluppo Sostenibile - ITE - AFM

COMPETENZE:

- Attribuire valore alla sostenibilità
- Difendere l'equità
- Promuovere la difesa della natura

CONOSCENZE:

- Il concetto di sviluppo sostenibile
- Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla Conferenza di Stoccolma o Conferenza dell'ONU sull'ambiente umano fino all'Agenda 2030
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: analisi del testo
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: responsabilità morale



- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: esempi di comportamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 2: A scuola d'impresa - ITE - AFM

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Simulazione dell'attività reale aziendale con l'adozione del software gestionale G1 della Zucchetti, la prima software house italiana, è un progetto formativo in grado fornire le conoscenze e competenze ai professionisti del domani per renderli protagonisti del futuro con esercitazioni guidate e create su misura

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 3: L'uguaglianza e la tutela della diversità - ITE - AFM

COMPETENZE:

- Lavorare con gli altri
- Difendere l'equità
- Promuovere il pensiero etico

CONOSCENZE:

- Il concetto di sviluppo come beni e servizi (Pil) e come sviluppo sostenibile
- Gli indicatori alternativi al Pil: il Benessere Equo e Sostenibile
- L'uguaglianza di genere e il miglioramento delle condizioni di vita delle donne
- I luoghi di lavoro: luogo di rispetto e tutela della diversità; luogo sicuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 4: A scuola d'impresa - ITE - AFM

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Simulazione dell'attività reale aziendale con l'adozione del software gestionale G1 della Zucchetti, la prima software house italiana, è un progetto formativo in grado di fornire le conoscenze e competenze ai professionisti del domani per renderli protagonisti del futuro con esercitazioni guidate e create su misura

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 5: Conoscere il mondo del lavoro - ITE - AFM**

COMPETENZE:

- Lavorare con gli altri
- Stimolare la motivazione
- Promuovere l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia

CONOSCENZE:

- Diritti al lavoro e a una retribuzione dignitosa
- Il concetto di sviluppo come beni e servizi (Pil) e come sviluppo sostenibile.
- Distribuzione delle risorse nel mondo
- I progetti di mobilità internazionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ **Modulo n° 6: Incontro con enti di formazione del territorio - ITE - AFM**

COMPETENZE:



- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Enti di formazione post-diploma presenti nel territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 7: Sviluppo Sostenibile - ITT-CAT

COMPETENZE:

- Attribuire valore alla sostenibilità
- Difendere l'equità
- Promuovere la difesa della natura

CONOSCENZE:

- Il concetto di sviluppo sostenibile
- Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla Conferenza di Stoccolma o Conferenza dell'ONU sull'ambiente umano fino all'Agenda 2030
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: analisi del testo
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: responsabilità morale



- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: esempi di comportamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 8: Progettare con BIM EDIFICIUS E TERMUS: la certificazione energetica - ITT-CAT

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Utilizzare soluzioni integrate per affrontare molteplici aspetti della progettazione (architettura, struttura, impiantistica, sicurezza, ecc.) e diverse problematiche del mondo delle costruzioni
- Definire un'idea progettuale condivisa basata su modelli coordinati
- Creare l'ambiente ideale per la migliore collaborazione tra team multidisciplinare

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 9: L'uguaglianza e la tutela della diversità - ITT-CAT

COMPETENZE:

- Lavorare con gli altri
- Difendere l'equità
- Promuovere il pensiero etico

CONOSCENZE:

- Il concetto di sviluppo come beni e servizi (Pil) e come sviluppo sostenibile
- Gli indicatori alternativi al Pil: il Benessere Equo e Sostenibile
- L'uguaglianza di genere e il miglioramento delle condizioni di vita delle donne
- I luoghi di lavoro: luogo di rispetto e tutela della diversità; luogo sicuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 10: Progettare con BIM EDIFICIUS E TERMUS: la certificazione energetica - ITT-CAT

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Utilizzare soluzioni integrate per affrontare molteplici aspetti della progettazione (architettura, struttura, impiantistica, sicurezza, ecc.) e diverse problematiche del mondo delle costruzioni
- Definire un'idea progettuale condivisa basata su modelli coordinati
- Creare l'ambiente ideale per la migliore collaborazione tra team multidisciplinare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 11: Conoscere il mondo del lavoro - ITT-CAT**

COMPETENZE:

- Lavorare con gli altri
- Stimolare la motivazione
- Promuovere l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia

CONOSCENZE:

- Diritti al lavoro e a una retribuzione dignitosa
- Il concetto di sviluppo come beni e servizi (Pil) e come sviluppo sostenibile.
- Distribuzione delle risorse nel mondo
- Il paesaggio e la tutela del territorio
- Lo sviluppo urbanistico e il rispetto ambientale
- Valorizzazione del patrimonio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ **Modulo n° 12: Progettare con BIM EDIFICIUS E**



TERMUS: la certificazione energetica - ITT-CAT

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Utilizzare soluzioni integrate per affrontare molteplici aspetti della progettazione (architettura, struttura, impiantistica, sicurezza, ecc.) e diverse problematiche del mondo delle costruzioni
- Definire un'idea progettuale condivisa basata su modelli coordinati
- Creare l'ambiente ideale per la migliore collaborazione tra team multidisciplinare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe I



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari 	4	14
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4



	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e Itp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	5	24
	Progetti extracurricolari a carattere	Scuola	Esperti esterni e docenti	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di	15	



	orientativo		interni	droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni		
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8	8

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	15	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe II



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	<p>Classi singole</p> <p>Classi parallele</p>	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari 	4	14
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte	2	4



				di modifica		
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e ltp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	5	24
	Progetti	Scuola	Esperti	• Laboratori	15	



	extracurricolari a carattere orientativo		esterni e docenti interni	(teatro, sport, fotografia, video- editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni		
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8	8

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	15	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo



Dettaglio plesso: I.T.I. "E. MAJORANA" BISACCIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Sviluppo Sostenibile**

COMPETENZE:

- Attribuire valore alla sostenibilità
- Difendere l'equità
- Promuovere la difesa della natura

CONOSCENZE:

- Il concetto di sviluppo sostenibile
- Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla Conferenza di Stoccolma o Conferenza dell'ONU sull'ambiente umano fino all'Agenda 2030
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile
- I 17 obiettivi dello Sviluppo sostenibile: esempi di comportamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 2: Sportello energia

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Fruire di un percorso formativo in e-learning per sviluppare un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 3: L'uguaglianza e la tutela della



diversità

COMPETENZE:

- Lavorare con gli altri
- Difendere l'equità
- Promuovere il pensiero etico

CONOSCENZE:

- Il concetto di sviluppo come beni e servizi (Pil) e come sviluppo sostenibile
- Gli indicatori alternativi al Pil: il Benessere Equo e Sostenibile
- L'uguaglianza di genere e il miglioramento delle condizioni di vita delle donne
- I luoghi di lavoro: luogo di rispetto e tutela della diversità; luogo sicuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 4: Gocce di sostenibilità

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento
- Stimolare il pensiero esplorativo



CONOSCENZE:

- Fruire di un percorso formativo in e-learning per conoscere le fonti energia, rifiuti, acqua, fondali marini, terra

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Conoscere il mondo del lavoro

COMPETENZE:

- Lavorare con gli altri
- Stimolare la motivazione
- Promuovere l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia

CONOSCENZE:

- Diritti al lavoro e a una retribuzione dignitosa
- Il concetto di sviluppo come beni e servizi (Pil) e come sviluppo sostenibile
- Distribuzione delle risorse nel mondo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 6: A2A – AMBIENTE, ACQUA ED ENERGIA

COMPETENZE:

- Dare senso al futuro
- Sviluppare il senso di adattamento
- Stimolare il pensiero esplorativo

CONOSCENZE:

- Fruire di un percorso formativo in e-learning per la produzione di energia e transizione energetica, economia circolare e ambiente, ciclo d'acqua e consumo consapevole

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e lavoro su testi• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali• Uso di software dedicati• Studio tra pari	14 4
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2
	Didattica orientativa			Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?



	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	24
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e Itp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri 	5	



		magna	<ul style="list-style-type: none"> • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute		
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni • e docenti interni 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 	15	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8	8

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	15	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e lavoro su testi• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali• Uso di software dedicati• Studio tra pari	4
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di	Incontri motivazionali	2



			mentoring			
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	24
	Lezioni congiunte con le classi del	Laboratori	Docenti e ltp del triennio	Laboratori sulle discipline	2	



	triennio	di indirizzo		professionalizzanti		
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	5	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 	15	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8	8



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	15	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Area progettuale: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'attività prevede l'approfondimento della tematica relativa alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro con interventi di formazione e informazione in seminari e presso strutture ospitanti sia pubbliche che private. Ciò anche alla luce del fatto che i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n°81/08 s.m.i.. Ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi.

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	ORE PREVISTE	PERIODO da a
Corso base sicurezza online	Casarella Maurizio	4	nov-23 mag-24
Corso specifico sicurezza	Casarella Maurizio	4 - 12	nov-23 mag-24
Gocce di sostenibilità	Damiano Vincenzo	25	nov-23 gen-24
Sportello energia	Fabiano Francesco	35	nov-23 gen-24
Facciamo luce	Damiano Vincenzo	20	feb-24 apr-24



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si adotteranno tecniche di valutazione atte a consentire l'accertamento di processo e di risultato. Verrà data la giusta attenzione al processo attraverso una osservazione strutturata, che consentirà di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti assunti dagli allievi, in modo da poter rilevare l'acquisizione di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali del singolo, in termini di attitudine, comunicatività, capacità di interazione, di lavoro in team, di osservazione critica di se stessi in un contesto di collaborazione professionale. La valutazione dovrà, inoltre, essere relativa:

- all'efficacia e all'efficienza del percorso, secondo i vari soggetti coinvolti (studente, scuola, azienda, società, ente, ecc);
- ai risultati ottenuti dallo studente, unitamente alla certificazione del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi previsti.

Il processo di valutazione verrà svolto secondo le seguenti tappe:



valutazione iniziale, relativa alla fase di avviamento del progetto e riguardante gli aspetti propri della progettazione, delle risorse disponibili, dell'esistenza di prerequisiti da parte degli studenti;

valutazione intermedia, di tipo formativo, connessa con il percorso di studio e lavoro dello studente, essenzialmente finalizzata all'osservazione del processo di insegnamento-apprendimento, allo scopo di rilevare eventuali necessità di revisione del corso, sulla base delle esigenze reali dei partecipanti. Il monitoraggio in itinere vedrà direttamente coinvolto anche il tutor aziendale;

valutazione finale, di tipo sommativo, connessa a specificare prove finali, peraltro previste per il rilascio dell'attestato delle competenze.

Gli strumenti da utilizzare per la valutazione possono essere raccolti nelle seguenti tipologie:

- prove di accertamento interdisciplinari conseguenti a specifiche unità di apprendimento;
- questionario di valutazione dei PCTO a cura del tutor aziendale;
- questionario di valutazione dell'alternanza a cura del tutor scolastico;
- relazione finale sul percorso a cura dello studente;
- report del tutor aziendale e del tutor scolastico;
- scheda di valutazione e certificazione delle competenze acquisite durante i PCTO.

Si prevede, inoltre, che l'esito riportato dall'allievo al termine dei PCTO andrà ad influenzare, a discrezione del Consiglio di Classe, il voto finale delle materie di indirizzo e di quelle che più si avvicinano al percorso.

● Area progettuale: LABORATORI TECNICI

L'idea progettuale prevede l'avvicinamento dello studente agli aspetti tecnici dell'indirizzo di studio scelto attraverso approfondimenti sull'utilizzo di software specifici.

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	ORE PREVISTE	PERIODO da a
Progettare in cloud con BIM, Edificius e	Abate Giambattista	70	ott-23 mag-24



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Termus: la certificazione energetica (on line)			
Progettare con BIM, Edificius e Termus: la certificazione energetica	Abate Giambattista	15	ott-23 mag-24
Conosciamo il Catasto (eventuale recupero ore per V)	Cornacchia Carmine	15	nov-23 giu-24
EIPASS	Abate Giambattista		nov-24 mag-25
A2A	Fabiano Francesco	40	nov-23 apr-24

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● Area progettuale: EDUCAZIONE FINANZIARIA

L'idea progettuale mira a fornire agli studenti gli elementi indispensabili per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico, finanziario e fiscale. Dunque, l'obiettivo è quello di offrire ai ragazzi un surplus di competenze e di motivazioni utili per la vita. Il percorso prevede il coinvolgimento di soggetti attivi nella promozione dell'educazione finanziaria in ambito scolastico.

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	ORE PREVISTE	PERIODO da a
Corso UNICREDIT Start your life	Toto Giuseppe	60	ott-23 mag-24
A scuola di Impresa con G1	Di Mattia Lucia; Toto Giuseppe	20	ott-23 mag-24

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Area progettuale: ALLA CONOSCENZA DEL PROPRIO TERRITORIO E NON SOLO...

Attraverso visite guidate mirate si vuole favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali, artistici e tecnici degli argomenti trattati; confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali, storici tecnici e antropici cogliendone le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	ORE PREVISTE	PERIODO da a
Giornata dei materiali da costruzione	Ottoveggio Salvatore	20	ott-23 mag-24
Lavoriamo in Comune	Ottoveggio Salvatore	10	nov-23 mag-24
TRAVEL GAME	Area 2	20 - 30	apr-24 mag-24



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Area progettuale: SPORT E COMUNITA'

L'attività progettuale ha la finalità di aumentare la diffusione della pratica motoria, fisica e sportiva, e diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra i giovani a partire dall'ambiente scolastico, possibilità di confronto con il mondo sportivo sul territorio, attraverso interventi formativi specifici e mirati.

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	ORE PREVISTE	PERIODO da a
------------------------	-------------------	--------------	-----------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Rugby per tutti	Lo Conte Andrea; Marena Giuseppe	10	ott-23 mag-24
Calcio	Lo Conte Andrea; Marena Giuseppe	10	ott-23 mag-24
Organizzazione nuoto	Lo Conte Andrea; Marena Giuseppe	8	ott-23 mag-24
Atletica leggera e arbitrato	Lo Conte Andrea; Marena Giuseppe	8	ott-23 mag-24
Arti marziali	Lo Conte Andrea; Marena Giuseppe	10	ott-23 mag-24
Orienteering	Lo Conte Andrea; Marena Giuseppe	8	ott-23 mag-24
Management sportivo e riforma dello sport	De Simone Marisa; Lo Conte Andrea;	5	ott-23 mag-24
Una scuola d'acqua	Ciccarella Maria	30	nov-23 mag-24
Campionati studenteschi	Sessa Francesco		ott-23 mag-24

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Area progettuale: GIURIDICO -ECONOMICA; LINGUISTICA

Il percorso formativo offre uno strumento che possa coadiuvare il lavoro in classe dei docenti di diverse materie, secondo un approccio multidisciplinare nell'ambito delle competenze di educazione civica e della lingua inglese. Si pone l'obiettivo di costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, attraverso le nuove tecnologie.

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	ORE PREVISTE	PERIODO da a
IMEP&SUN Simulazione Parlamento Europeo	Giuseppe Sicuranza	24	ott-23 mag-24

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Area progettuale: Competenze di base di italiano.

Le attività proposte per quest'area si pongono diversi obiettivi, quali: recupero, consolidamento e approfondimento di grammatica italiana; potenziamento, recupero e consolidamento delle competenze metalinguistiche di italiano e latino; potenziamento delle competenze base di italiano nell'ambito dello svolgimento delle prove Invalsi; consolidamento, tramite percorsi monografici e/o laboratori di letture di attualità, dell'abilità di comprensione e produzione di vari tipi di testo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Promuovere continue ed aggiornate attività formative, teoriche e pratiche, sull'utilizzo delle TIC.

Risultati attesi

Potenziare le capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente degli studenti; Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Invalsi di italiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
Incontriamoci in biblioteca	Andreottola, La Ferrara	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C
Lecture di attualità	Milano	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C
Alla scoperta de "I nostri antenati"	Di Masi	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C
Potenzialmente	Palmarozza	tutte le classi del Liceo Scientifico Sportivo	tutto l'anno		C
Grammaticando	Morelli	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C



● Area progettuale: Orientamento in entrata.

Organizzazione di open-day nei quali gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti in attività di didattica e ludico-motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie scelte in materia di istruzione, al fine di evitare l'abbandono e l'insuccesso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Campo polivalente

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
Orientiamoci	Ottoveggio - Pagnani	Scuole medie area Baronia-Valle Ufita	novembre-gennaio		C-EC



I progetti di questa area riguardano l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata e si pongono i seguenti obiettivi:

- Curare l'accoglienza per favorire l'inserimento in un nuovo ordine di scuola e la socializzazione tra alunni;
- Accompagnare gli studenti nelle loro scelte in ambito formativo e professionale.

● Area progettuale: Competenze linguistiche.

Si propongono esercizi di writing, listening, reading, speaking in lingua inglese inseriti in progetti volti al conseguimento di certificazioni linguistiche nel triennio, graduate nel seguente modo: - Classe terza: B1; - Classe quarta: B1.2; - Classe quinta: B2. Si prevedono eventuali corsi di lingua inglese tenuti da studenti universitari di madrelingua nel nostro Istituto. (Area Linguistica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promuovere continue ed aggiornate attività formative, teoriche e pratiche, sull'utilizzo delle TIC.

Risultati attesi

- Migliorare le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue; - Integrare l'utilizzo delle TIC nell'insegnamento delle lingue straniere;



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
Help me!	Lena - Cornacchia - Di Rienzo - Manzi - Iacoviello	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C
Let's have fun	Lena - Cornacchia - Di Rienzo - Manzi - Iacoviello	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C
Let's play	Lena - Cornacchia - Di Rienzo -	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		EC



	Manzi - Iacoviello				
Ket	Lena - Cornacchia - Di Rienzo - Manzi - Iacoviello	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C
Pet	Lena - Cornacchia - Di Rienzo - Manzi - Iacoviello	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C
English and beyond	Lena - Cornacchia - Di Rienzo - Manzi - Iacoviello	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C

Le attività che rientrano in questa area progettuale si prefiggono i seguenti obiettivi:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nelle lingue straniere;
- Utilizzare le tecnologie informatiche come valido supporto per entrare in contatto con la lingua autentica.

● Area progettuale: Cittadinanza attiva.

L'attività si articolerà in diversi momenti: in una prima fase gli studenti saranno guidati dal docente nella lettura e interpretazione di testi e documenti relativi a tematiche di attualità e di articoli della Costituzione italiana. In un secondo momento saranno organizzati dibattiti, incontri, convegni su tematiche legate ai temi affrontati in aula e sul disagio giovanile ai quali saranno invitati a partecipare anche i genitori degli alunni. (Area Umanistica).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza degli studenti attraverso l'attuazione di un curriculum verticale strutturato sulle seguenti tematiche: Costituzione, agenda 2030, cittadinanza digitale

Risultati attesi

- Affinare le capacità di interpretazione e analisi critica; - Migliorare le capacità espressive; - Acquisire utili strumenti concettuali di comprensione del reale; - Valorizzare le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
A scuola con filosofia	Castaldo	tutte le classi dell'istituto	tutto l'anno		C
Educare alla legalità	De Simone	tutte le classi dell'istituto	tutto l'anno		C
Educazione all'affettività	Trotta	tutte le classi del Liceo Scientifico Sportivo	tutto l'anno		C

● Area progettuale: Sport a scuola.

L'istituzione del C.S.S. dell'Istituto "E. Fermi" di Vallata, con annessi i plessi di Bisaccia e Sturno, si propone di promuovere le valenze formative dell'educazione fisica, motoria e sportiva nella Scuola. Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del C.S.S. è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Migliorare la socializzazione e l'autostima; - Stimolare la partecipazione alle attività di tipo sportivo - offrire la possibilità a tutti gli studenti di conoscere diverse discipline sportive, anche in ruoli differenti da quelli di atleta -favorire la conoscenza e il rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Campo polivalente

Approfondimento



PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
Campionati studenteschi	Sessa	tutte le classi dell'istituto	tutto l'anno		EC

Rientrano in questa area progettuale le attività volte a:

- Potenziare le discipline motorie;
- Sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Promuovere la socializzazione e la lealtà nello sport.

● Area progettuale: Educazione alla salute.

Organizzazione di convegni e dibattiti aperti anche ai genitori, sul tema della salute e sulle principali problematiche giovanili in questo ambito (alimentazione, droga, abuso di alcool).
Progetto Salute: adesione all'iniziativa DO.VO.S. per la donazione del sangue

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere stili di vita salutari, attraverso la realizzazione di un ambiente strutturale e culturale favorevole alla salute; - Rendere gli studenti consapevoli dei rischi connessi ad un cattivo stile di vita; - Supportare e consigliare i genitori sul modo in cui affrontare determinate tematiche sensibili con i propri figli. -imparare ad ascoltare se stessi dando importanza alle proprie emozioni - potenziare l'empatia e l'accoglienza delle diversità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
"Fermi"... Ben... Essere"	Cicchetti	tutte le classi del Liceo Scientifico	tutto l'anno		C-EC

Questa area progettuale comprende attività diversificate che riguardano tutte le discipline scientifiche e che si prefiggono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Comprendere l'importanza di uno stile di vita corretto.

● Area progettuale: Orientamento in uscita.

Questa attività prevede: partecipazione ad iniziative di orientamento previste dagli Atenei di Napoli, Salerno, Benevento, Foggia; presentazione dei suddetti Atenei da parte di docenti afferenti ad essi specificatamente invitati; segnalazione degli allievi meritevoli alla Scuola Normale Superiore di Pisa; partecipazione ad un bando per il conferimento di una borsa di studio presso la Boston University.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Rendere gli studenti più sicuri e consapevoli del percorso da intraprendere dopo il diploma; - Supportare e guidare gli allievi nella scelta di percorsi di eccellenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
Orientiamoci	Ottoveggio - Pagnani	alunni del secondo biennio e quinto anno	Il quadrimestre		EC

I progetti di questa area riguardano l'organizzazione delle attività di orientamento in uscita e si pongono i seguenti obiettivi:

- Accompagnare gli studenti nelle loro scelte in ambito formativo e professionale.

● Area progettuale: Competenze di base in ambito



scientifico-tecnico.

Questa area progettuale si propone di: approfondimento di tematiche teoriche e/o applicative; ampliamento delle tematiche svolte; applicazione della matematica al reale; applicazione del disegno tecnico al computer; somministrazione prove Invalsi. conseguimento certificazione Eipass.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promuovere continue ed aggiornate attività formative, teoriche e pratiche, sull'utilizzo delle TIC.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate. - Acquisizione dell'attestazione Eipass

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
Matematica finanziaria	Pizzulo - Caggiano	tutte le classi dell'istituto	tutto l'anno		C
Preparazione alle prove Invalsi di matematica	Nigro	classi seconde e quinte AFM e CAT	tutto l'anno		C
Epistemologia della scienza	Manzi	tutte le classi dell'istituto	tutto l'anno		C
EIPASS	Abate	tutte le classi dell'istituto	tutto l'anno		Online - EC

Questa area progettuale comprende attività diversificate che riguardano tutte le discipline scientifiche e che si prefiggono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppare le competenze digitali a supporto dello studio di discipline scientifiche e tecniche;



- Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di matematica.

● Area progettuale: Viaggi di istruzione e uscite didattiche.

Pianificazione di uscite didattiche o viaggi di istruzione in Italia o all'estero sulla base dei progetti presentati in Consiglio di Classe in riferimento al programma didattico, quali: mostre, fiere, visite a musei, località di interesse storico-artistico; visite aziendali, parchi, riserve naturali; iniziative e manifestazioni sportive; Travel game.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza degli studenti attraverso l'attuazione di un curriculum verticale strutturato sulle seguenti tematiche: Costituzione, agenda 2030, cittadinanza digitale

Risultati attesi

- Consentire un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitare



la curiosità di conoscere; - Favorire l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente; - Utilizzare le lingue straniere veicolari studiate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

A integrazione dell'offerta formativa, all'interno della programmazione didattica annuale, i Consigli di Classe possono programmare viaggi di istruzione, visite guidate ed uscite connesse ad attività culturali, sportive e naturalistiche.

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
Travel Game	Area 2	tutte le classi dell'Istituto	primavera 2024		Viaggio d'istruzione

● Area progettuale: Potenziamento economico.

Questa area progettuale si propone di: approfondire gli argomenti di economia aziendale, mediante progetti di recupero e di potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promuovere continue ed aggiornate attività formative, teoriche e pratiche, sull'utilizzo delle TIC.

Risultati attesi

- Conseguire un buon livello di cultura finanziaria; - Sviluppare nelle giovani generazioni competenze che consentano di assumere comportamenti finalizzati ad adottare scelte consapevoli per il futuro sia come cittadini che come utenti dei servizi finanziari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
Economica...mente	Miano	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C
La piramide dei bisogni	Di Mattia	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C
Il sistema tributario alla luce dell'attuazione della delega fiscale	Bianco - Toto - Miano - Di Mattia	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C

Le attività formative di questa area progettuale si prefiggono i seguenti obiettivi:

- sviluppare negli studenti l'alfabetizzazione giuridico-economica-finanziaria;
- assumere un ruolo attivo nella società;
- comprendere e affrontare le problematiche legate alla vita pratica, al lavoro, alla gestione del denaro.

● Area progettuale: Inclusione.

Le proposte progettuali di quest'area fanno parte delle azioni per il miglioramento della qualità dell'Inclusione e sono destinate agli alunni con Bisogni Educativi Speciali: Educazione musicale; Intervento didattico-educativo che prevede attività assistite con l'ausilio di animali (Pet Therapy). Dall'anno scolastico 2022/23 si costituisce il team per la prevenzione della dispersione scolastica di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Next-Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione, nell'ambito del progetto "A MODO MIO"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire la massima integrazione di tutti gli allievi con Bisogni Educativi Speciali attraverso il linguaggio universale della musica; - Sviluppare le abilità sensoriali e percettive; - Facilitare l'acquisizione delle conoscenze necessarie per ascoltare, analizzare e interpretare gli eventi musicali; - Accrescere l'autostima; - Motivare le pulsioni relazionali; - Arricchire il vocabolario comunicazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule Magna

Aula generica

Strutture sportive Palestra

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
Musica insieme	Piccolo	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C
A modo mio	Team lavoro dispersione scolastica	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C

I progetti di quest'area si pongono i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi all'esperienza musicale nel suo duplice aspetto di espressione e comunicazione, momento in cui si fa musica realmente (suonando e cantando) e momento di ricezione;
- Insegnare l'importanza della considerazione dei bisogni, la valutazione dei comportamenti e delle necessità dell'altro, sviluppando e facilitando atteggiamenti empatici;
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e la diminuzione dell'aggressività;
- Sperimentare relazioni sociali più soddisfacenti;



- Migliorare l'autostima individuale.

● Area progettuale: Generazioni connesse

Questa area progettuale propone attività volte alla prevenzione del bullismo educando i ragazzi al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza degli studenti attraverso l'attuazione di un curriculum verticale strutturato sulle seguenti tematiche: Costituzione, agenda 2030, cittadinanza digitale

Promuovere continue ed aggiornate attività formative, teoriche e pratiche, sull'utilizzo delle



TIC.

Risultati attesi

- assumere un atteggiamento consapevole nell'utilizzo delle tecnologie informatiche -
promuovere nei ragazzi l'alfabetizzazione emotiva e le abilità sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
RYBELLIAMOCI: CTR-ALT-	Iacoviello - Panno - Caggiano	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C



CANC@ANTIBULLO					
----------------	--	--	--	--	--

● Area progettuale: Scuola green

La nostra scuola è capofila di un collegamento in rete tra varie istituzioni scolastiche della zona denominato "Rete Scuole Green"; tutte le scuole partecipanti si impegnano a promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso azioni e pratiche quotidiane, a svolgere attività didattiche volte a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia del nostro ecosistema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza degli studenti attraverso l'attuazione di un curriculum verticale strutturato sulle seguenti tematiche: Costituzione, agenda 2030, cittadinanza digitale
- Promuovere continue ed aggiornate attività formative, teoriche e pratiche, sull'utilizzo delle TIC.

Risultati attesi

- Sensibilizzare i giovani attraverso attività laboratoriali, informazione a formazione - trasmettere la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2023/24

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	PERIODO	ORE	CURRICULARE EXTRACURRIC.
Viaggio nella conoscenza del territorio	Simone	tutte le classi dell'Istituto	tutto l'anno		C



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Viaggio nella conoscenza del territorio: l'ambiente, le risorse e i rischi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività verteranno su tematiche ambientali e saranno indirizzate a:

- fornire metodi, strumenti e strategie per una conoscenza consapevole del territorio.
- sensibilizzare i giovani attraverso attività laboratoriali, informazione e formazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Verranno organizzati seminari che verteranno su tematiche geologico-ambientali e tratteranno vari argomenti tra i quali il significato dei terreni e delle rocce e le relazioni con gli ambienti del passato geologico; il patrimonio geologico naturale, le risorse e il loro utilizzo responsabile; i rischi naturali e antropici, il modo per prevenirli e come viverci.

Sono previsti, inoltre, dei laboratori virtuali e non in cui verranno fornite delle informazioni su come riconoscere alcuni elementi peculiari del territorio, la valorizzazione delle risorse naturali e le modalità di fruizione meno invasive.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITA FERMI:
FORMAZIONE INTERNA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

- Ø Designazione e formazione del team per l'innovazione tecnologica.
- Ø Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Ø Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.
- Ø Formazione su Office per la didattica.
- Ø Formazione del personale di segreteria sui processi di dematerializzazione nella P.A.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- Ø Designazione e formazione del team per l'innovazione tecnologica.
- Ø Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Ø Formazione sull'uso di strumenti digitali da utilizzare nella didattica (app, software, cloud).
- Ø Formazione del personale di segreteria sull'utilizzo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

Office.

Ø Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Ø Designazione e formazione del team per l'innovazione tecnologica.

Ø Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Ø Formazione sull'uso di strumenti digitali da utilizzare nella didattica (app, software, cloud).

Ø Formazione del personale di segreteria sull'utilizzo di Office.

Ø Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.

Titolo attività: DIGITA FERMI:
COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA' SCOLASTICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Ø Somministrazione di un questionario di rilevazione delle esigenze di formazione.

Ø Coordinamento delle iniziative digitali.

Ø Implementazione sul sito della scuola della sezione inerente il Piano Nazionale Scuola Digitale per informare circa le iniziative della scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ø Pubblicizzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.

Ø Individuare, incoraggiare, predisporre attività collaborative tra docenti, al fine di diffondere la condivisione delle esperienze e conoscenze digitali.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Ø Somministrazione di un questionario di rilevazione delle esigenze di formazione.

Ø Coordinamento delle iniziative digitali.

Ø Implementazione sul sito della scuola della sezione inerente il Piano Nazionale Scuola Digitale per informare circa le iniziative della scuola.

Ø Partecipazione a bandi nazionali ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti Associazioni / Università.

Ø Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Ø Somministrazione di un questionario di rilevazione delle esigenze di formazione.

Ø Coordinamento delle iniziative digitali.

Ø Implementazione sul sito della scuola della sezione inerente il Piano Nazionale Scuola Digitale per



Ambito 1. Strumenti

Attività

informare circa le iniziative della scuola.

Ø Pubblicizzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.

ØEventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

ØUtilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni.

Titolo attività: DIGITA FERMI:
CREAZIONE DI SOLUZIONI
INNOVATIVE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Ø Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.

Ø Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture PNSD.

Ø Selezione di siti dedicati, software/app e cloud per la didattica.

Ø Selezione di software/app per alunni BES/DSA.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ø Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali.

Ø Educazione ai media e social network.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Ø Miglioramento della dotazione tecnologica dell'istituto o con fondi specifici di pertinenza o con quelli scolastici rilevati da scelte strategiche prioritarie.

Ø Ricerca di finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture/attrezzature PNSD.

Ø Selezione di siti dedicati, software e cloud per la didattica.

Ø Selezione di software/app per alunni BES/DSA.

Ø Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Ø Individuare soluzioni per realizzare attività di recupero a distanza.

Ø Miglioramento della dotazione tecnologica istituto o con fondi specifici di pertinenza o con quelli scolastici rilevati da scelte strategiche prioritarie.

Ø Ricerca di finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture/attrezzature PNSD.

Ø Selezione di siti dedicati, software e cloud per la didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Ø Selezione di software/app per alunni BES/DSA.
- Ø Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITA FERMI:
FORMAZIONE INTERNA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative per perseguire i seguenti obiettivi:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali, necessari a migliorare la formazione i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

Adozione degli strumenti organizzativi e tecnologici per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati;

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

Ø Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.

Ø

Titolo attività: DIGITA FERMI:
COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA' SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa per perseguire i seguenti obiettivi:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali, necessari a migliorare la formazione i processi di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

innovazione delle istituzioni scolastiche;

Ø Adozione degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati;

Potenziamento delle infrastrutture di rete;

Ø Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;

Ø Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Titolo attività: DIGITA FERMA:
CREAZIONE DI SOLUZIONI
INNOVATIVE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure per perseguire i seguenti obiettivi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

Ø Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali, necessari a migliorare la formazione i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

Ø Adozione degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati;

Ø Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

Ø Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

Ø Potenziamento delle infrastrutture di rete;

Ø Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;

Ø Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGITA FERMI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La visione innovativa di una scuola digitale, in cui le tecnologie siano abilitanti, consente di pensare ad una scuola aperta ed inclusiva, completamente integrata nel territorio e attenta ai cambiamenti della realtà e della società.

Questi cambiamenti hanno conseguenze visibili sulla didattica che deve considerare le competenze come elementi chiave di un corretto sviluppo del percorso scolastico dei discenti.

Pertanto, l'Animatore e il Team digitale sono i portavoce di un progetto che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, e del personale ATA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" - AVPS003018

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO - AVPS00306D

I.T.C. E G. "E. FERMI" - AVTD003014

I.T.I. "E. MAJORANA" BISACCIA - AVTF00301A

Criteri di valutazione comuni

La programmazione di classe, in base ai livelli di partenza degli allievi e agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere, indica criteri, percorsi e strumenti di verifica e valutazione.

I voti delle singole prove scritte e orali sono attribuiti con criteri trasparenti e il più possibile oggettivi; essi devono essere comunicati tempestivamente agli studenti per consentire loro di correggere errori, lacune e metodo di studio e fare sì che essi diventino uno strumento di responsabilizzazione e motivazione allo studio.

I voti di profitto assegnati negli scrutini sono il risultato della "misurazione" aritmetica delle verifiche e della considerazione di altri elementi come l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico, l'interesse allo studio, la regolarità della frequenza. Essi sono attribuiti collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe nella seduta di scrutinio, su proposta motivata del docente di ogni disciplina.

Nello scrutinio finale, qualora risultino insufficienze a carico di uno studente, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio, se si ritiene che lo stesso abbia la possibilità di raggiungere, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, con studio autonomo o con la frequenza di corsi di recupero opportunamente organizzati dalla scuola.

Per le prime classi in presenza di potenzialità dello studente non ancora pienamente espresse, data la difficoltà del passaggio alle superiori, si rimanda un eventuale giudizio di non promozione all'accertamento dell'anno successivo, nel quadro di una valutazione su cicli.

Per le seconde classi è particolarmente importante il conseguimento delle abilità di base (linguistica,



logico-matematica, metodologica) per il passaggio al triennio.

Allegato:

PROSPETTI VALUTATIVI DIPARTIMENTALI A.S. 2023-2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di un prospetto di valutazione condiviso, che può essere applicato ai percorsi finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

In allegato il prospetto:

Allegato:

Prospetto valutativo di Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori:

1. Atteggiamento
2. Frequenza, assenze e ritardi
3. Rispetto delle consegne

Si allega la griglia di valutazione specifica.



Allegato:

Griglia per COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La decisione di promozione/non promozione va presa sulla base dei giudizi motivati, prima dell'assegnazione dei voti numerici.

Perciò tutti i giudizi, anche quelli individuali dei docenti, vanno estesi in modo accurato:

- in forma discorsiva adeguata
- utilizzando eventuali griglie di valutazione, che verranno predisposte collegialmente.

Il Consiglio di Classe deve sempre inserire i giudizi sugli studenti in un quadro unitario, che permetta un giudizio complessivo di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano l'attività scolastica e il processo formativo dell'alunno.

Nella valutazione complessiva si richiede di tener conto dei fattori anche non scolastici, ambientali e socio-culturali, che la influenzano.

CRITERI DI PROMOZIONE

La valutazione finale è collegiale. Va evitato ogni automatismo precostituito e il giudizio di promozione/non promozione va formulato ponendo attenzione agli obiettivi formativi individuati nei Consigli di Classe e nelle riunioni per disciplina dichiarati fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Vengono dichiarati promossi alla classe successiva gli alunni che riportino un giudizio positivo, ovvero almeno sufficiente, in tutte le discipline di studio.

CRITERI DI NON PROMOZIONE

La decisione di non promozione sarà assunta, di norma, sulla base dei seguenti criteri:

- Giudizio di insufficienza, anche non grave, ma esteso alla totalità o quasi delle discipline, che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o l'impossibilità di seguire proficuamente il programma di studi del successivo anno scolastico.
- Giudizio di insufficienza con carenze gravi in più di quattro discipline per le classi prime e più di tre discipline per le classi seconde, terze e quarte. Le carenze devono essere profonde e marcate, devono interessare lo stato di preparazione complessiva e non possono essere colmate in tempi brevi, ma possono essere colmate solo con la permanenza degli interessati per un altro anno scolastico.



- In caso di sospensione del giudizio, non promuovere alla classe successiva quegli alunni che entro il 31 agosto e, comunque, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, non abbiano conseguito valutazioni sufficienti nelle prove di verifica opportunamente predisposte.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il base al comma 2 art. 13 del decreto legislativo n. 62/2017, i requisiti di ammissione agli Esami di Stato 2020 dei candidati interni sono:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI
- svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi.

Abbreviazione per merito

Come disposto dal comma 4 dello stesso articolo, gli alunni delle classi quarte possono essere ammessi all'esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline;
- aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi nel comportamento;
- aver seguito un regolare corso di scuola secondaria di secondo grado;
- aver riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli ultimi due anni antecedenti il penultimo (classi II e III);
- non essere incorsi in non ammissioni nei due anni suddetti (II e III).

Ammissione dei candidati esterni

In base al comma 1 art. 14 del decreto legislativo n. 62/2017, 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che:



- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno, viene attribuito il credito scolastico sulla base della media aritmetica, che stabilisce la fascia di punteggio. Le oscillazioni all'interno della fascia tengono conto della regolarità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nel dialogo educativo e della partecipazione ai progetti proposti dall'Istituto.

Allegato:

Prospetto di attribuzione del credito scolastico.pdf

Frequenza delle verifiche

La frequenza con cui vengono effettuate le prove di verifica è fissata dai singoli dipartimenti disciplinari ed è riportata nel piano di lavoro dei docenti di classe. Tenuto conto delle proposte emerse in tale sede, il Collegio dei docenti ha deliberato quanto segue:

- Per le discipline con 2 ore settimanali di lezione: almeno 1 prova scritta a quadrimestre
- Per le discipline con 3 ore settimanali di lezione: almeno 2 prove scritte a quadrimestre
- Per le discipline con 4 o più ore settimanali di lezione: almeno 3 prove scritte a quadrimestre

N.B: per le materie prevalentemente orali, il numero delle prove scritte non è vincolante. Il numero delle prove orali è libero, anche se la loro somministrazione è fondamentale per accertare le reali competenze degli alunni. I colloqui dovranno essere congrui nel numero ed esaustivi in estensione e profondità, pertanto, il voto non dovrà scaturire da un solo aspetto disciplinare.



Assenze

L'art. 14 comma 7 del DPR 122/09 (Regolamento sulla valutazione) prevede che, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta "la frequenza" di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, e sottolinea che:

- Il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline;
- L'orario di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti della secondaria di II grado;
- Devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe;
- Solo per comodità e immediatezza comunicativa nei confronti degli alunni e delle famiglie si fa riferimento ai giorni di lezione previsti dal calendario scolastico varato dalla regione, ma è improprio e potrebbe essere fonte di equivoci

Il monte ore per gli Istituti Tecnici e tecnologici è di 1056 ore di lezione (DPR 88/10), mentre per il Liceo scientifico ammonta a 891 ore nel biennio e 990 ore nel triennio (DPR 89/10);

Per quanto riguarda la deroga al numero massimo di assenze, da parte degli alunni, per la condizione di scrutinabilità, si fa riferimento alla circolare n. 20 del 4 marzo 2011, con la quale il MIUR ha fornito indicazioni per una corretta applicazione della normativa relativa alle assenze.

Il Collegio dei docenti ha indicato le seguenti possibili situazioni che permettono di derogare dall'obbligo di presenza dei 3/4 del monte ore annuale, per un massimo di 10 giorni, pari a circa 50 ore di lezione:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Il consiglio di classe, comunque, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della circolare di cui sopra, verifica se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa.

Il Consiglio di Classe redigerà uno specifico verbale nel caso di esclusione dagli scrutini finali ai fini dell'ammissione agli esami o alla classe successiva, determinata dall'elevato numero di assenze.



Allegato:

ASSENZE.pdf

Recupero e sostegno

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dall' O.M. n.92/2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa" (art.1,D.M. n. 80 /2007)

Il sostegno

- Prevede in tempi rapidi interventi di recupero delle prime carenze o delle difficoltà nel processo di apprendimento.
- Prevede l'attuazione, da parte di ciascun Docente, di interventi in orario curricolare con programmazione di:
 - Interventi e/o percorsi didattici differenziati
 - Lavori di gruppo anche affidati ad un tutor (insegnante o alunno)
 - Prevede la progettazione da parte dei singoli consigli di classe di interventi individualizzati per alunni con particolari carenze;

Sportello "Help"

Si realizza in orario extrascolastico con docenti dell'Istituto, che ne dichiarano la disponibilità. Tramite lo sportello didattico il discente può usufruire di interventi flash su argomenti di programmi che si vanno svolgendo.

Lo sportello si attiva su richiesta di un minimo di 3 alunni e di un massimo di 5 alunni. La richiesta deve essere fatta su apposito modello da inviare sulla mail istituzionale del docente interessato (docente@dominio.it) , che provvederà a formalizzare l'attività e a registrarla, avendo cura di rispettare il monte ore annuo assegnato . Il servizio di sportello è previsto in orario pomeridiano dalle 15 alle 17, in giornate da concordare con i docenti a cui viene fatta la richiesta e si svolge in presenza o a distanza tramite applicativo Meet di G-Suite

La durata di ogni intervento varierà da un minimo di un'ora ad un massimo di due a seconda degli effettivi bisogni degli studenti.



Il recupero nel corso dell'anno

Si realizza in orario extrascolastico ed è destinato ad alunni che, nonostante il sostegno in itinere e l'impegno personale nello studio, manifestano persistenti carenze e difficoltà nella conoscenza dei contenuti e nelle abilità. Il numero dei partecipanti ai corsi di recupero deve essere non inferiore a 4 e non superiore a 10; inoltre, si prevedono corsi di recupero anche per alunni con valutazione pari a 5.

I docenti si impegnano inoltre ad osservare una pausa didattica per recuperare eventuali lacune del gruppo classe.

Gli interventi familiari

Si consigliano a quegli alunni che manifestano carenze troppo vaste nella conoscenza dei contenuti e nelle abilità, tanto da richiedere tempi di recupero maggiori di quelli programmabili a scuola.

Tabella credito formativo

In virtù delle innovazioni introdotte dal d.lgs n. 62/2017, l'attribuzione del punteggio relativo al credito formativo non è più prevista.

Valorizzazione delle eccellenze

Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. A tal fine sono proposte le seguenti attività progettuali:

- "LAVORIAMO IN COMUNE"

Il nostro Istituto ha avviato una collaborazione con i Sindaci dei Comuni di Vallata, Bisaccia, Sturno, Trevico, Scampitella, Vallesaccarda, Carife, Castel Baronia, S. Nicola Baronia, S. Sossio Baronia allo scopo di implementare percorsi di tirocinio finalizzato all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. L'avvio di questo percorso rappresenta la naturale conclusione del protocollo d'intesa "Patto per la Scuola" stipulato, in data 8/10/2019, tra il Dirigente Scolastico in rappresentanza dell'Istituto Fermi e i Sindaci in rappresentanza dei rispettivi Comuni.

Il progetto nasce dalla necessità di premiare gli studenti che hanno conseguito i risultati migliori, favorendo la valorizzazione delle eccellenze e inserendoli in percorsi di PCTO.

Gli alunni delle classi IV CAT e V AFM che hanno riportato la media più alta nell'anno scolastico



2018/2019 nelle discipline di indirizzo avranno l'occasione di svolgere un tirocinio negli uffici comunali della Baronia.

- PREMIO CIASCA

Il premio Ciasca, intitolato a Felice e Antonietta Ciasca, voluto ed elargito dal figlio Roberto, istituito nell'anno scolastico 2009/2010, premia, ogni anno, con una somma di € 1.500,00 l'alunno dell'I.I.S. "E. Fermi" di Vallata che ha conseguito il miglior risultato all'Esame di Stato e nel percorso di studio superiore.

- BORSA DI STUDIO ALLA BOSTON UNIVERSITY

Il fondo di beneficenza della borsa di studio Pasquale Freda Metamorphosis sponsorizza giovani talenti provenienti dai paesi della Baronia a un programma di studi universitari di 4 anni presso una delle Università più prestigiose e riconosciute al mondo, la Boston University. L'obiettivo chiave della borsa di studi è di creare un percorso che produca un cambiamento di vita e si traduca in crescita professionale e umana.

Protocollo di Valutazione

Il Protocollo di Valutazione traccia una linea guida unica, trasparente e pubblica lungo la quale i docenti, come singoli e in team, disegnano la valutazione degli studenti all'interno dell'Istituto, seguendo le tappe progressive del processo di insegnamento-apprendimento.

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2023-2024.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INTRODUZIONE

Una delle caratteristiche distintive della nostra scuola è l'attenzione all'inclusione. Indicazioni e Linee Guida ricordano che la diversità pone all'azione didattica-educativa una grande sfida: migliorare il processo di inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali attraverso adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive e rispondere non solo ai Bisogni Educativi Speciali ma consentire il successo formativo di tutti gli alunni. Il nostro Protocollo Inclusione definisce le pratiche condivise all'interno della nostra scuola in tema di inclusione degli alunni con BES e contiene principi e criteri che consentono di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010, nella D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note, dlgs n. 66/2017 e dlgs n. 96/2019 e nel D.l. n. 182 del 29 dicembre 2020 e sue Linee Guida.

Crescere è senza dubbio un avvenimento individuale che affonda le sue radici nei rapporti con gli altri e non si può parlare di sviluppo del potenziale umano o di centralità della persona considerandola avulsa da un sistema di relazioni la cui qualità e la cui ricchezza è il patrimonio fondamentale della crescita di ognuno. Consapevoli che la scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo, ci poniamo come obiettivo una progettazione curricolare flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti; una progettazione che veda la scuola non solo come luogo dove acquisire il sapere ma anche per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione.

A tal fine, la nostra scuola ha puntato sulla cultura del la "presa in carico" dell'alunno condivisa fra tutti gli operatori della "comunità educante", evitando processi di delega al solo docente di sostegno. Da qui, dunque, la necessità di interventi formativi mirati, specifici, modulari, che tengano conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione e, soprattutto, basati su una visione



partecipata dell'inclusione e orientati alla cooperazione e al cooperative teaching. All'inizio di ogni anno scolastico è auspicabile che si realizzino incontri e riunioni mirate con la più ampia partecipazione del consiglio di classe o dell'intero team docente in tutte quelle classi che accolgono alunni con disabilità o con altre difficoltà/disturbi di apprendimento per prevedere collegialmente specifici interventi formativi. È fondamentale evidenziare l'importanza del lavoro in rete e della programmazione territoriale rammentando l'operato e la disponibilità di scuole-polo per l'inclusione, presso le quali operano docenti con specifiche competenze (ad esempio nel campo delle nuove tecnologie per la disabilità).

PUNTI DI FORZA

Una caratteristica importante della progettualità della scuola è sicuramente la flessibilità didattica e organizzativa, l'attivazione di processi per analizzare, affrontare, risolvere positivamente situazioni problematiche. A ciò si collegano altri punti di forza:

- Lavoro i team dei docenti specializzati per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno;
- Creazione di una rete continua di informazioni delle docenti referenti con i Coordinatori dei CC. di Classe nelle attività di individuazione degli alunni BES, predisposizione PEI/PDP, monitoraggio, verifica finale;
- Corsi di formazione specifica per docenti curricolari come previsto da D.M. 188/21 finalizzato all'inclusione scolastica;
- Sviluppo di un curriculum attento alle specificità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, sulla base della didattica per competenze;
- Predisposizione di format inerenti alla programmazione e alla verifica, a supporto dei C.C. di classe;
- Supporto continuo, incontri e consulenza alle famiglie;
- Coordinamento degli interventi finalizzati all'aggiornamento periodico delle certificazioni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

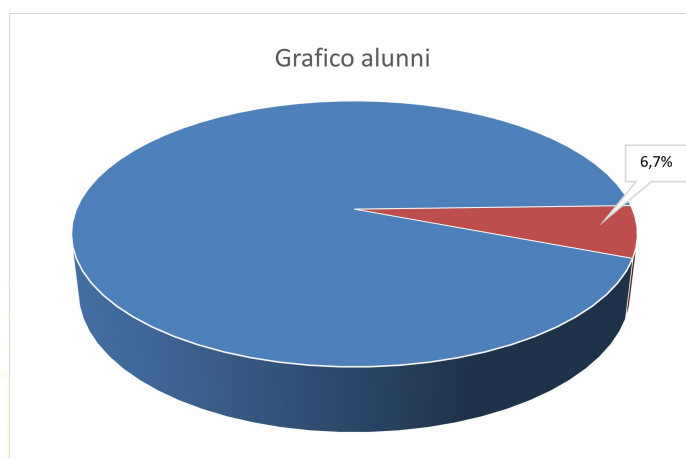
L'Istituto mira al miglioramento di alcuni aspetti e al rafforzamento delle buone azioni inclusive già in atto. Di seguito si riportano i principali punti di debolezza:

- Utilizzo di nuove tecnologie nella didattica quali strumenti per favorire l'inclusione, attraverso vera interattività, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti;



- Attività svolte dagli alunni con software specifici previsti a livello laboratoriale, per il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- Creazione di ambienti di apprendimento generativi, presentando contenuti e concetti in modo originale ed accessibile a tutti tenendo conto degli stili di apprendimento, cioè delle modalità preferite da un alunno per ottenere concentrazione e apprendimento di informazioni (maggiore utilizzo delle APP già in dotazione della scuola);
- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti in tema di inclusione;
- Partecipazione attiva delle famiglie al percorso formativo dei propri figli.

RILEVAZIONE ALUNNI CON BES (Bisogni Educativi Speciali) NEL NOSTRO ISTITUTO



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): - ALUNNI CON DISABILITÀ (AI SENSI DELLA LEGGE 104/92). Uno dei genitori o chi esercita la potestà genitoriale, presenta al momento dell'iscrizione la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (Verbale di accertamento della disabilità prevista dalla legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO, con il compito di procedere all'analisi dei bisogni formativi e all'indicazione delle linee programmatiche per la stesura del PEI. Durante l'anno scolastico per ogni alunno sono calendarizzati altri tre incontri (ratifica del PEI da parte del C.d.C., monitoraggio all'interno del C.d.C, riunione del GLO per la verifica finale). Dopo un'attenta valutazione dei singoli casi presenti nel nostro Istituto, per la stesura del Pei che prevede tre percorsi (ordinario, personalizzato, differenziato), nell'ambito della didattica per competenze il dipartimento di Sostegno individua le competenze trasversali, con particolare attenzione allo sviluppo potenziale nelle quattro dimensioni e nelle discipline. Inoltre, si individuano le competenze comuni alle discipline di base. Tali competenze sono da intendersi finalità generali del Dipartimento, in quanto è la specificità dei singoli casi a dettare gli obiettivi perseguibili nel PEI. Dunque, le unità di apprendimento e i moduli interdisciplinari vengono calibrate alle reali esigenze formative dell'allievo e ai suoi tempi di apprendimento. Ciò al fine di creare ambienti di cooperazione in cui a tutti è data la possibilità di perseguire obiettivi comuni senza ridurre gli standard ma rendendoli accessibili a ciascuno. Ogni alunno, secondo le proprie possibilità, può esprimere le proprie qualità, in armonia con il gruppo classe. Il tutto in base a quanto previsto dal dlsg del 13 aprile 2017 n 66. Nella stesura del PEI si terrà conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento per individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. In attesa dell'attuazione di tale decreto il GLO continuerà ad aggiornare il PDF (Profilo Dinamico Funzionale). Nel PEI sono previste le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, anche per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione con le modalità di



coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Processo di definizione dei Piani Didattico Personalizzato (PDP): ALUNNI CON DSA (DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 170 DELL' 8 OTTOBRE 2010). - Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente (L.170/2010), previa presentazione dei genitori, della certificazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed entro tre mesi la scuola si impegna ad elaborarlo. Nella predisposizione del piano è fondamentale il coinvolgimento e la condivisione della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (all'interno dei C.d.C. per la redazione del PDP, per il monitoraggio e per la verifiche finale, oltre agli incontri Scuola/famiglia e colloqui in orario di ricevimento). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologiche e gli strumenti che si ritengono necessari; sulla base di tale documentazione e nel rispetto della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove di verifica in corso d'anno. Il PDP viene redatto dal C.d.C. a cura del coordinatore e depositato nel fascicolo dell'alunno; una copia viene consegnata alla famiglia. Il documento viene firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti del C.d.C e dalla famiglia. - ALTRI BES - ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE, DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE E ALUNNI STRANIERI (D.M. 27-12-12/ C.M. 8 MARZO 2013). - Tali tipologie di BES vengono individuate dal C.d.C. sulla base di elementi oggettivi, quali le considerazioni psicopedagogiche e didattiche, attraverso una scheda di rilevazione, fornita dalle docenti referenti dell'Area. Il Dirigente Scolastico e le docenti referenti, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valutano un primo approccio di intervento. Il C.d.c pianifica l'intervento e, se necessario, predispone il Piano didattico personalizzato, un documento flessibile e dinamico che potrà essere verificato e aggiornato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PDP e/o interventi vari) viene raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si indicano i soggetti coinvolti nella definizione dei PEI e i relativi compiti: - DIRIGENTE SCOLASTICO -

- Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione; • cura i rapporti con gli Enti coinvolti.
- FUNZIONE STRUMENTALE SEZIONE INCLUSIVITA' -
- Raccorda le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali, cooperative, Enti di formazione); • gestisce gli incontri con gli esperti; • coordina la commissione GLI.
- CONSIGLIO DI CLASSE -
- Rileva alunni con BES; • redige per ogni alunno BES un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) a seconda del caso; • concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione; • adotta strategie di



organizzazione delle attività scolastiche; • elabora i nuclei fondanti della programmazione, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa; • recepisce dal coordinatore di classe le modalità di intervento e i bisogni formativi discussi nei gruppi operativi per l'inclusione; • individua le modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES con gli studenti stessi e le loro famiglie; • condivide e sottoscrive il PEI o il PDP con la famiglia. - COORDINATORE DI CLASSE - • Prende visione della documentazione (diagnosi clinica di DSA, certificazione legge 104/92, segnalazione BES, PDP, PEI, PDF); • cura i contatti con la famiglia; • cura i contatti con il Referente Sostegno/GLI/Funzione Strumentale; • riporta nei gruppi operativi per l'inclusività i nuclei fondanti della programmazione che l'alunno deve raggiungere per passare alla classe successiva; • coordina le attività pianificate e la stesura del PEI e PDP, tenendo aggiornata la relativa documentazione. - DOCENTE CURRICULARE - • Partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata; • collabora alla formulazione del PEI e PDP, • predispone interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno con BES; - DOCENTE DI SOSTEGNO - Solo nelle classi in presenza di alunni con disabilità • Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione; • consulta il fascicolo personale dell'alunno (Verbale L. 104, Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, PEI del precedente anno scolastico); • cura gli aspetti metodologici, didattici e relazionali funzionali a tutto il gruppo classe; • tiene rapporti con la famiglia, esperti ASL e operatori socio-assistenziali; • richiede un colloquio iniziale con i genitori; • attua le strategie per integrare, con la necessaria coerenza pedagogico-didattica, il progetto della classe con il PEI; • costruisce percorsi individualizzati e personalizzati utilizzando gli opportuni tecnicismi; • promuove l'inserimento dell'alunno in gruppi di lavoro.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: L'entrata in vigore della nuova Legge 107/2015 ha sottolineato che la continuità delle esperienze viene garantita dalla Scuola anche mediante un forte raccordo con le Famiglie, per valorizzare il pieno sviluppo della personalità di ogni individuo. La famiglia entra, quindi, nella scuola come co-protagonista della relazione educativa condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli. Sulla base di tale considerazione, si promuovono iniziative e modalità di relazione con le famiglie per: - Fornire informazioni chiare e trasparenti sulle norme operative, didattiche e valutative del processo educativo; - Realizzare iniziative tese al superamento di



condizionamenti socio-culturali psicologici e fisici. Inoltre, alla luce degli elementi di criticità emersi nel nostro sistema inclusivo, si attiveranno due categorie di interventi, quelli centrati sulla scuola e quelli focalizzati sulla famiglia. L'intervento centrato sulla scuola prevede azioni tese a sollecitare la partecipazione delle famiglie nell'educazione dei figli e a migliorarne la qualità, quali per esempio conferenze o gruppi di incontro per genitori e insegnanti, organizzazione di eventi per le famiglie e i docenti a scuola. L'intervento focalizzato sulla famiglia considererà in modo prioritario l'aiuto da parte dei genitori nei compiti a casa. Modalità di rapporto scuola-famiglia: - Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva - Coinvolgimento in progetti di inclusione - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

-ALUNNI CON DISABILITA' - Per gli alunni con disabilità si individuano i percorsi didattico-educativi sotto elencati (d. lgs 66/2017): A. PERCORSO DIDATTICO ORDINARIO - Segue la progettazione della classe e si applicano gli stessi riferimenti di valutazione della classe. B. PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con verifiche identiche o equipollenti. C. PERCORSO DIDATTICO DIFFERENZIATO - Segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti. Alla fine del percorso A e B gli



alunni conseguiranno titoli di studio aventi valore legale. Alla fine del percorso C gli alunni conseguiranno un attestato dei crediti formativi. Questo percorso richiede necessariamente il consenso della famiglia. Gli alunni vengono valutati, in tutte le discipline e nel comportamento, in base agli obiettivi e al loro P.E.I. (d. lgs 62/2017). La valutazione rispecchia la specificità di ogni alunno, il suo personale percorso formativo, e deve essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Essa deve tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno mostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della volontà e dell'interesse mostrati, del lavoro svolto e soprattutto dei progressi fatti in base alle effettive capacità dell'alunno, in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. In riferimento ai Percorsi educativo-didattici, per quanto riguarda la valutazione, nei primi due percorsi possono svolgersi prove con tempi più lunghi e/o "equipollenti", cioè con modalità diverse da quelle tradizionali scritte ed orali, che però devono garantire la valutazione degli apprendimenti dello stesso livello dei compagni (L. n° 104/92, art. 16, comma 3); nel terzo percorso oltre a queste possibilità, anche le prove di valutazione possono essere differenziate. - ALUNNI BES/DSA - Con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, si ribadiscono le norme già note della L. n° 170/2010 e delle norme applicative (D.M. n° 5669 del 12 luglio 2011), per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) adeguatamente certificati. La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni DSA, comprese quelle effettuate in sede di esame, devono tenere conto delle specificità dei casi; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. - PER GLI ALUNNI BES NON CERTIFICATI - (Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013) la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame, devono tenere conto delle specificità dei casi applicando gli strumenti metodologico-didattici compensativi previsti nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le famiglie degli alunni BES possono avvalersi della consulenza offerta dalla figura strumentale deputata all'orientamento, dalle docenti referenti dell'area Inclusione e dai docenti di sostegno. In base alle necessità educative emerse, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. In base al "progetto di vita" individualizzato, l'alunno e la famiglia possono avvalersi, per l'orientamento in uscita, dell'aiuto della figura strumentale competente che collabora con i servizi sociali del territorio. Per lo studente con

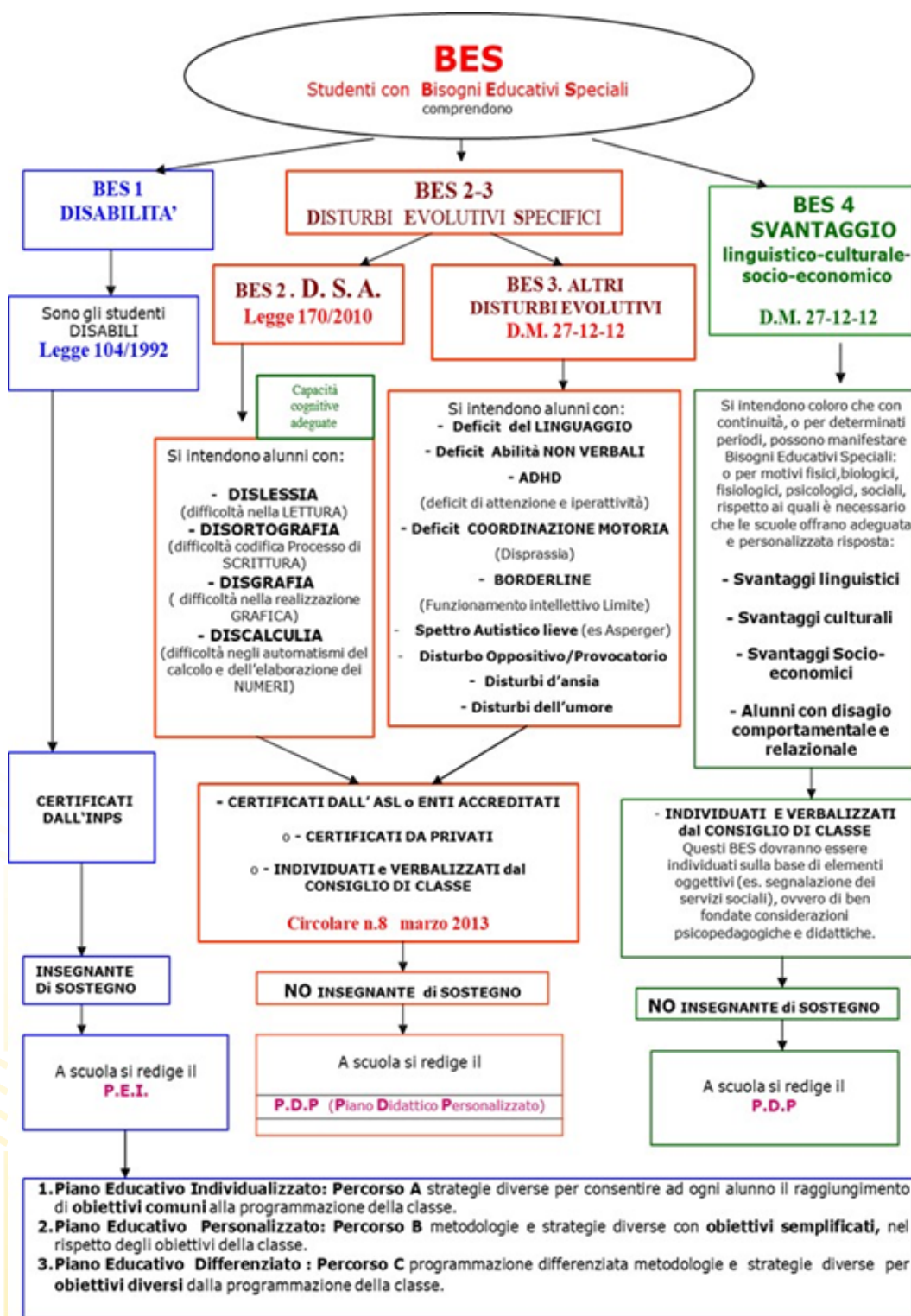


disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale (OMS, International Classification of Functioning, disability and health ICF CY, 2007).

Approfondimento

RIEPILOGO NORMATIVA ALUNNI BES

RIEPILOGO NORMATIVA ALUNNI BES



Allegato:

PAI FERMI A.S. 2023-24.pdf



Aspetti generali

Ogni scuola ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE: - Funzione vicaria del Dirigente Scolastico in caso di assenza del DS; - Collaborazione nella gestione e organizzazione dell'Istituto; - Raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e DS per ogni esigenza personale e professionale; - Coordinamento Docenti dei vari plessi, dello staff, e del Piano Annuale delle attività; - Gestione dell'orario delle lezioni in base alle esigenze, delle giustificazioni e dei permessi degli studenti e delle sostituzioni dei docenti assenti; - Segretario del Collegio dei Docenti; - Delega di facente funzione DS durante gli esami di Stato in assenza della Dirigente; - Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne.

SECONDO COLLABORATORE: - Facente funzione DS in caso di assenza o ferie del DS; - Confronto e relazione con l'utenza e con il personale; - Coordinamento delle attività di vicepresidenza; - Collaborazione nella preparazione degli OO.CC.; - Coordinamento docenti dei vari plessi, dello staff di direzione, della formazione delle classi, del Piano annuale delle attività; - Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale

2



docente; - Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o uscita anticipata da parte degli studenti; - Esame e concessione di congedi e permessi ai docenti in caso di assenza del DS; - Modifiche e riadattamento delle lezioni in caso di esigenze e per le sostituzioni.

Funzione strumentale

- AREA 1 (N. 2 docenti incaricati di FF.SS) - Nell'ambito di tale area i docenti svolgono i seguenti compiti: - Implementazione e gestione del piano triennale dell'offerta formativa (predisposizione del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS., con lo staff del dirigente scolastico, con il Collegio dei Docenti e gli stakeholders del territorio); - Sostegno al lavoro dei docenti (sostegno e consulenza ai docenti; coordinamento delle commissioni di lavoro; supporto organizzativo, cura della documentazione); - AREA 2 (N. 2 docenti incaricati di FF.SS) - Nell'ambito di tale area i docenti svolgono i seguenti compiti: - Interventi e servizi per studenti (raccolta e selezione di tutte le proposte di viaggi e iniziative culturali; organizzazione e gestione di attività extra-curricolari culturali, teatrali, viaggi di istruzione, visite guidate). - Continuità e orientamento (organizzazione e coordinamento dell'accoglienza di istituti ed enti professionali presso il nostro istituto; coordinamento visite presso gli istituti di istruzione secondaria di I grado; partecipazione al GLI). - AREA 3 (N. 2 docenti incaricati di FF.SS) - Nell'ambito di tale area i docenti svolgono i seguenti compiti: - Progettazione integrata scuola-territorio e nuove tecnologie (coordinamento dei laboratori

8



informatici dell'istituto; aggiornamento e sviluppo del sito web scolastico; supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche; progettazione FESR FSE; coordinamento delle azioni formative e organizzative relative ai TEST INVALSI; Alternanza scuola-lavoro; partecipazione al GLI).
-AREA 4 (N. 2 docente incaricato di FF.SS.)
Nell'ambito di tale area il docente svolge i seguenti compiti: - Inclusivita'(coordinamento del GLI con il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica; organizzazione di forme di collaborazione con i servizi territoriali competenti circa le problematiche degli alunni DSA-BES e con disabilità; supporto organizzativo e di consulenza ai docenti in relazione all'inclusione e alla gestione di tutti gli alunni con BES; cura della documentazione).

Capodipartimento

- Presiede alle riunioni dei dipartimenti disciplinari, promuovendo il confronto tra i docenti del Dipartimento al fine di definire il Piano di lavoro disciplinare annuale; - Organizza la composizione delle prove parallele, dei test d'ingresso, il loro svolgimento, la loro correzione e ne monitora i risultati da presentare al Collegio dei docenti; - Propone e analizza questioni di ricerca relative alle discipline coinvolte; - Informa costantemente il DS sulle criticità emerse.

9

Responsabile di plesso

- Collabora con il Dirigente per la gestione dell'orario di lezione secondo le necessità del P.O.F.; - Collabora con il Dirigente al coordinamento delle funzioni strumentali; - Verifica giornalmente la presenza in servizio dei docenti in orario con obbligo di annotazione sul

3



	<p>registro delle presenze dei nominativi dei docenti assenti e del motivo dell'assenza e successiva comunicazione al settore amministrativo per i necessari adempimenti.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- Provvede alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio; - Provvede alla proposta di acquisto per il rinnovo della strumentazione; - Fornisce informazioni all'utenza sul corretto utilizzo degli strumenti, ne verifica l'uso predisponendo un registro di firme; - Segnala la necessità di esecuzione di lavori di manutenzione delle attrezzature; - Comunica eventuali problemi relativi alla sicurezza al RSPP; - Partecipa alle riunioni indette dal DS per l'organizzazione, il funzionamento e il controllo dei laboratori; - Propone di verificare, aggiornare, esporre e diffondere il regolamento per il corretto utilizzo del laboratorio.</p>	12
Docente orientatore	Docente orientatore	1
Tutor PCTO	<p>- Cura la documentazione relativa al percorso formativo di Alternanza-scuola lavoro; - Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento; - Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola-lavoro; - Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente; - Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti e aggiorna il C.d.C. sullo svolgimento dei percorsi; - Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le</p>	15



	<p>convenzioni per le attività di alternanza; - Controlla la frequenza e l'attuazione del percorso formativo; - Elabora un report sull'esperienza svolta e sull'acquisizioni di ciascuno allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del C.d.C..</p>	
Tutor di educazione civica	<p>I docenti nominati dovranno coordinare l'attività di Educazione Civica della classe, organizzare l'UDA e formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe. Si ricorda che l'insegnamento dell'Educazione Civica, come indicato nelle Linee Guida "supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale, che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari"</p>	28
Responsabile della sicurezza	<p>Coordina il servizio di protezione e prevenzione dai rischi.</p>	1
Addetti alla sicurezza e alla prevenzione e protezione.	<p>Affiancano il RSPD nello svolgimento delle sue funzioni.</p>	3
Responsabile bullismo e cyberbullismo, e-policy	<p>Coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.</p>	3
Responsabile del sito web	<p>Gestisce e aggiorna il sito web dell'Istituto.</p>	1
Referente ambiente	<p>Coordina e organizza iniziative nell'ambito della salvaguardia ambientale e dello sviluppo</p>	2



	sostenibile.	
Responsabile osseranza del divieto di fumo	Controlla i rispetto della norma in vigore e sanzione eventuali comportamenti scorretti.	5
Team digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.	4
Commissione acquisti e collaudo	Provvede all'acquisto e al collaudo di apparecchiature utili all'interno della scuola.	4
Commissione elettorale	Coordina le attività elettorali della scuola.	3
Organo di garanzia	Promuove la serietà educativa e la condivisione sociale delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori.	4
Commissione orientamento	Coadiuvava il lavoro della commissione orientamento.	16
Consiglio di Istituto	Elabora e adotta gli indirizzi generali del Ptof e determina le forme di autofinanziamento; delibera il programma annuale, il bilancio preventivo, il conto consuntivo; ha potere deliberante riguardo l'organizzazione e la programmazione delle attività della scuola.	14
Nucleo interno di valutazione	Promuove e realizza le attività connesse al sistema nazionale di valutazione.	4
Tutor neoimmessi in ruolo	Accompagnano gli insegnanti neoimmessi nel percorso di formazione.	4
Referente biblioteca	coordina le attività inerenti al servizio biblioteca	1
Referente sportello di ascolto	Coordina le attività inerenti allo sportello di ascolto	1
Referente Centro Trinity	Coordina le attività	1
Referente EIPASS	coordina le attività	1



Referente Cambridge	coordina le attività	1
Tutor Orientamento	I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti	6
Gruppo Lavoro Inclusione	I docenti referenti hanno il compito di coordinare le attività dei gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica. Fanno parte del gruppo di lavoro: docenti di sostegno; coordinatori delle classi interessate; genitori degli alunni BES; specialisti dell'ASL di riferimento; enti locali; associazioni. Collaborano i referenti di dipartimento e le FF.SS. Area 1,2,3	2
Team di lavoro dispersione scolastica	Il Team collabora con il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Il docente di area umanistica è impegnato in attività di insegnamento in orario curricolare e di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Segue, infatti, due progetti che hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze base di italiano degli studenti delle classi II e V di tutto l'Istituto, finalizzati anche alla	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

preparazione alle prove Invalsi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Il docente di Storia e Filosofia è impegnato in attività di insegnamento in orario curricolare e di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Il potenziamento è espletato attraverso progetti volti a valorizzare le competenze di cittadinanza e costituzione degli studenti; ad approfondire argomenti di studio; a sviluppare negli allievi l'attitudine alla valutazione critica delle fonti storiche, filosofiche, letterarie e cinematografiche.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Rafforzare le competenze della lingua inglese al fine di implementare le competenze europee di base ed al fine del raggiungimento del livello B2 per l'Esame di Stato.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Si occupa del sostegno e del potenziamento dei discenti per la propria disciplina.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente di scienze economico-aziendali è impiegato in attività di insegnamento in orario curricolare e di potenziamento sempre in orario curricolare. I progetti attuati dal docente sono volti a potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze di carattere tecnico-operativo degli studenti, e a svolgere un'attività di recupero e sostegno sui nuclei fondanti la disciplina. Inoltre, sono attivi progetti afferenti all'area dell'Alternanza scuola-lavoro di cui uno di financial education e un secondo che ha l'obiettivo di guidare gli allievi al raggiungimento delle competenze necessarie nella tecnica organizzativa aziendale, applicabile a qualsiasi azienda e a qualsiasi processo produttivo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Si occupa del sostegno e del potenziamento dei discenti nell'ambito della propria disciplina.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Si occupa del sostegno e del potenziamento dei discenti nell'ambito della propria disciplina.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: - attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; - emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; - effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; - predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; - definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; - cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; - predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; - cura l'istruttoria delle attività contrattuali; -



Ufficio protocollo

determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; - gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; - gestisce le scorte del magazzino.

- Archiviazione nel fascicolo personale degli atti di competenza dell'ufficio; - distribuzione e diffusione della posta protocollata e delle circolari interne; archiviazione della posta nel titolario; - tenuta delle distinte postali e rapporti con l'Ufficio Postale; - collaborazione con l'ufficio personale; - convocazioni del Consiglio di Istituto e della Giunta; - affissione agli albi degli atti da pubblicare attività OO.CC; - comunicazione agli altri Istituti degli impegni dei docenti ai C.d.C. e scrutini; - comunicazione rilevazione dati su scioperi al MPI; - cura cartelle personali in archivio; - gestione delle assenze del personale docente e ATA; - riorganizzazione dell'archivio.

Assistenti Amministrativi area del personale - area alunni - area del patrimonio.

Assistenti amministrativi area del personale: - collaborazione al Programma annuale; - riscossioni e versamenti delle entrate e di tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria; - collaborazione agli emolumenti; - cessazioni del servizio in casi particolari; - anagrafe delle prestazioni; - gestione degli stipendi del personale e delle circolari relative al trattamento economico e fiscale del personale; - emissione decreti e atti relativi alla procedura di liquidazione ferie non godute; - DTEF: richiesta di accrediti, comunicazioni assegni ridotti e scioperi, gestione sistemazioni contributive, domande di assegno per nucleo familiare, richiesta prestiti e cessioni pluriennali, assenze, detrazioni; - I.N.P.D.A.P.: riscatti, computi, ricongiunzioni fini pensionistici e buonuscita, prestazioni; - rapporti con USR e Ragioneria Territoriale dello Stato relative all'area assegnata per Programma Annuale; - cura dichiarazione dei servizi ed inserimento al SIDI; - gestione organico di diritto e di fatto; - reperimento eventuali supplenze; - elaborazione delle



graduatorie interne d'Istituto; - decentramento amministrativo: trasferimenti, pensioni, part-time, stato giuridico del personale; - stipula dei contratti a T.D. e a T.I. ed inserimento al SIDI; - aggiornamento scheda matricolare e fascicolo elettronico; - gestione mobilità del personale: trasferimenti, utilizzi, assegnazioni provvisorie; - emissione autorizzazione pratiche attività lavorative esterne; - elaborazione graduatorie di Istituto 2^a e 3^a fascia; - elaborazione certificati e dichiarazioni di servizio; - stato giuridico del personale: decentramento amministrativo, periodo di prova del personale, relazioni su periodo di prova e su anno di formazione, conferma in ruolo; - ricostruzione di carriera. Assistente amministrativo area alunni: - supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, valutazioni, documentazioni; - organizzazione visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali, attività sportive; - formazione classi, trasferimenti, infortuni, esoneri, scrutini, pagelle e tabelloni, esami, diplomi; - gestione dell'archivio personale degli alunni; - cura dei rapporti con i docenti relativi a: programmi, relazioni finali, consigli di classe, scrutini, esami; - compilazione statistiche; - cura dei rapporti scuola-famiglia; - gestione delle attività extrascolastiche; - cura dei rapporti con scuole e altri enti, I.N.A.I.L., assicurazione; - gestione adozioni libri di testo; - gestione dell'orientamento medie-superiori; - monitoraggi richiesti da MIUR, Usl, INVALSI, Comune; - cura e contabilità area magazzino; - consegna materiali al personale richiedente; - acquisizione richieste di materiale da parte del personale docente e ATA; - cura dei rapporti con ditte fornitrici ed emissione buoni d'ordine. Assistente amministrativo area patrimonio: - collaborazione al programma annuale, riscossioni e versamenti dell'entrate di tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria; - gestione fiscale: dichiarazioni e trasmissioni 770; - dichiarazione e trasmissione IRAP, conguaglio contributivo-fiscale da inviare alla DTEF; - protocollo fatture, controllo bolle di consegna e materiale, cura dei rapporti con l'ufficio contabilità, tenuta ed



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esecuzione degli atti di bilancio; - tenuta dei registri e controllo dei beni inventariabili e discarichi; - cura e contabilità area magazzino; - consegna materiale al personale richiedente; - acquisizione richieste di materiale da parte del personale docente e ATA; - cura dei rapporti con le ditte fornitrici, gare ed emissione buoni d'ordine; - protocollo fatture, controllo bolle di consegna e materiale, cura dei rapporti con l'ufficio contabilità e tenuta ed esecuzione degli atti di bilancio; - collaborazione acquisti; - collaborazione bandi e preventivi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: INSIEME PER UNA SCUOLA DI QUALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Inclusione scolastica.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto E. Fermi fa parte di questa Rete d'ambito , che ha lo scopo di condividere i fabbisogni formativi, di semplificare le modalità di erogazione dell'offerta formativa, attivando un tipo di pianificazione organizzativa flessibile e maggiormente efficace.

Denominazione della rete: FORMAZIONE DOCENTI



NEOASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il *percorso di formazione e periodo annale di prova* è disciplinato dal **DM n. 226/2022**, emanato ai sensi dell'articolo 1/118 della legge n. 107/2015, dell'articolo 13/1 del D.lgs. n. 59/2017 e dell'articolo 44, comma 1 – lettera g), del DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022. Quest'ultimo, in particolare, ha introdotto una novità assoluta relativa alla valutazione finale del docente in anno di prova, ossia lo svolgimento di un test finale, contestualmente al colloquio, dinnanzi al Comitato per la valutazione dei docenti.

Queste le attività da svolgere, la documentazione da produrre e la valutazione finale relative al nuovo percorso di formazione e prova:

- bilancio di competenze iniziale;
- patto per lo sviluppo professionale;



attività formative (per un totale di 50 ore): incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore); laboratori formativi (12 ore); "peer to peer" e osservazione in classe (12 ore); formazione on-line (20 ore)

portfolio professionale

bilancio di competenze finale

colloquio e **test finale** innanzi al Comitato per la valutazione dei docenti

espressione parere da parte del Comitato

valutazione finale del dirigente scolastico

Denominazione della rete: **SCUOLA, TERRITORIO E ENTI LOCALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione integrata scuola-territorio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner protocollo di intesa



Approfondimento:

Scuola, Famiglia, Enti locali, Associazioni, Chiese e mondo del lavoro stipulano un patto che ha le seguenti finalità:

1. Costruzione di una comunità che accoglie e facilita lo sviluppo psicoaffettivo degli studenti;
2. Educazione alla legalità per la formazione dell'uomo e del cittadino per lo sviluppo delle competenze europee di cittadinanza;
3. Valorizzazione di ogni alunno come persona e realizzazione di percorsi di educazione scientifico- ambientale, momenti di formazione e informazione sull'ambiente, sul clima e, in particolare, sui rifiuti;
4. Costruzione di un futuro basato sulla conoscenza delle proprie radici e dunque di tradizioni, storia e cultura.
5. Condivisione dei valori e delle regole sociali.
6. Consolidamento dello spirito di appartenenza alla comunità locale e in parallelo l'accoglienza e il rispetto per le altre culture.

**Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE
GREEN**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'attuazione dell'Agenda globale 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata dalle Nazioni Unite nel 2015, richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società. Pertanto, l'Istituto E.Fermi, come scuola capofila della rete di scopo "Scuole Green", si fa promotrice, sul territorio, delle attività di sensibilizzazione alla cultura dell'ambiente, dai rifiuti ai cambiamenti climatici, dalle



politiche energetiche alle nuove tecnologie per combattere l'inquinamento.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO AV003

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA SPORT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente

Approfondimento:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente

Approfondimento:

Convenzione PCTO



Denominazione della rete: UNICREDIT S. P. A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente

Approfondimento:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: FEDUF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente

Approfondimento:

Convenzione PCTO

Denominazione della rete: CIVICAMENTE S. R. L.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente

Approfondimento:

Convenzione PCTO



Denominazione della rete: ACCA SOFTWARE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: progetto pcto

Denominazione della rete: ANPAL SERVIZI S. P. A.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: progetto pcto



Denominazione della rete: DO. VO. S

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: progetto pcto



Denominazione della rete: UNISANNIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CERTIPASS S. R. L.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMUNE DI BISACCIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

progetto pcto

Denominazione della rete: **STUDIO PROCACCINO CARMINE – DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto PCTO

Denominazione della rete: WITRAVEL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto PCTO

Denominazione della rete: NEW SPORTING IN S. S. D.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto PCTO

Denominazione della rete: **A. S. D. ARIANO RUGBY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto PCTO

Denominazione della rete: **COMUNE DI VALLATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Progetto PCTO

Approfondimento:

Convezione nell'ambito del progetto pcto " Lavoriamo in Comune"

Denominazione della rete: OCEANIKA S. R. L. STURNO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Progetto PCTO

Denominazione della rete: U. S. ARIANO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto PCTO

Denominazione della rete: S. D. DOJO NAKAJAMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto PCTO

Denominazione della rete: U. S. AVELLINO 1912 S. R. L.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Il piano si propone come forma di ricerca-azione che utilizzi le risorse interne ed esterne e che consenta ai docenti coinvolti di giungere a sintesi condivise, di migliorare la didattica, di incrementare i risultati di apprendimento degli allievi, di avviare una riflessione sulla necessità di una valutazione interna e di un confronto tra percorsi didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito.
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito.

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



Il percorso formativo è finalizzato a promuovere l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa dell' istituzione scolastica offrendo ai docenti spunti di confronto e riflessione su modelli organizzativi, di gestione degli spazi didattici, che possano offrire alle scuole strumenti di riqualificazione del processo di insegnamento- apprendimento e costruire curricula attenti ai reali fabbisogni di ciascuno e alle variabili di sistema. Inoltre, intende promuovere nei docenti la cultura della condivisione del processo di funzionamento della scuola, della gestione e valutazione della propria offerta formativa, anche al fine di migliorare il funzionamento dello staff dirigenziale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

L'attività ha il fine di consentire lo sviluppo una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, in particolare dell'inglese; considerata competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti. Per i docenti di lingua straniera il mantenimento di un elevato livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica è un aspetto fondamentale dello sviluppo professionale continuo. Per i docenti di altre discipline si tratterà di consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica, in altri casi di iniziare percorsi di apprendimento delle lingue straniere.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

L'obiettivo generale dell'azione formativa è l'aggiornamento tecnico/specialistico sul disagio scolastico, su tutti gli alunni BES (disabilità certificata, DSA, altri BES). Tale azione, alla luce del quadro normativo di riferimento, mira ad implementare nei gruppi classe le azioni e l'uso di metodi d'inclusione sociale, promuovere strategie di didattica innovativa, strutturare programmazioni individuali e piani di valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito.

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI**

La formazione del personale docente in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali. La formazione, inoltre, prevede attività di tipo laboratoriale e percorsi di ricerca-azione. Il nostro Istituto, come esplicitato nel documento E-policy, si impegna anche ad organizzare incontri con esperti per i genitori sull'educazione alla cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito.



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito.

Titolo attività di formazione: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito del decreto n. 35 del 22/06/2020 che prevede la reintroduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole, l'Istituto "E. Fermi" ha messo in atto tutte le richieste presenti in esso, relative alla formazione dei docenti e all'individuazione di referente e tutor. Sono state svolte 25 ore di formazione riguardanti tutte le attività che ruotano intorno al nuovo tipo di insegnamento: redazione di un curriculum verticale che sviluppa le tre aree tematiche indicate nelle linee guida: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale; principio di trasversalità; articolazione degli argomenti; valutazione sommativa quale elemento di valutazione condiviso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE

Considerate le trasformazioni profonde della professione docente, dovute ai cambiamenti degli assetti istituzionali in una prospettiva post- burocratica e alle spinte verso modelli di professionalismo di tipo organizzativo, comunitario e manageriale, i processi di cambiamento si collocano su tre livelli. Il primo riguarda l'arricchimento della pratica professionale: gli insegnanti si trovano ad operare in una varietà di situazioni in continua modificazione e, pertanto, assume sempre più importanza la capacità di adattamento, la flessibilità, la dimensione relazionale e intersoggettiva della professione. Il secondo livello concerne la trasformazione del ruolo dell'insegnante sia dentro che fuori l'aula. Si vanno sempre più affermando forme di interconnessione tra la dimensione didattica, programmata individualmente e collegialmente, e poi realizzata in aula, e pratiche professionali di natura progettuale, valutativa ed organizzativa. Il terzo livello riguarda la conoscenza dei diritti e dei doveri connessi alla professione del docente e alle varie funzioni organizzative (staff del Dirigente, tutor, funzione strumentale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito



Approfondimento

L'Istituto "E. Fermi", come nel triennio precedente, continuerà ad articolare le attività di formazione in UNITA' FORMATIVE di 25 ore, programmate e attuate su base triennale, coerenti con il Piano Nazionale e con i propri Piani formativi, attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale S.O.F.I.A (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti per la gestione della formazione).



Piano di formazione del personale ATA

ADEGUAMENTO NORMATIVA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Tutto il personale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola, dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, Università, Indire, enti ed associazioni professionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, Università, Indire, enti ed associazioni professionali.

PRONTO SOCCORSO E PRIMA EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, Università, Indire, enti ed associazioni professionali.

CONTRATTAZIONE NAZIONALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Tutto il personale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola, dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, Università, Indire, enti ed associazioni professionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, Università, Indire, enti ed associazioni professionali.



INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, Università, Indire, enti ed associazioni professionali.

COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il personale ATA parteciperà ai corsi di formazione previsti dalla normativa in coerenza con il PTOF e con le esigenze dell'Istituto per garantire una maggiore efficacia ed efficienza organizzativa. Qualora nel corso dell'anno emergano nuove esigenze formative verranno esaminate e previsti nuovi corsi per argomenti e problematiche attuali ed innovative.